IL POPOLO ROMANO

ANNO XIX - N. 168. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Venerdì, 19 Giugno 1891.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE: ITALIA Anno L. 36 - Semestre L. 18 - Trimestre L. 9. STATI DELL'UNIONE Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9* — *Direttore e proprietario:* C. Chauvet — **In tutto il Regno Cent. 5** Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Cenno di ringraziamento di cinque linee L. 3.

In Cronaca L. 1 la linea. *Piccole Cronache* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.

I manoscritti non si restituiscono.

Edizione di provincia in macchina alle 9 del mattino. — Edizione di città alle 5 del mattino.

Le stazioni di Roma

Ieri è cominciata la discussione del progetto di riallacciamento delle stazioni di Roma e l'on. Ambrosoli ha aperto il fuoco colle mitragliatrici, incitando all' on. Sanbini, come metallurgico in ferro fino, di avanzarsi in ultimo colle artiglierie.

Noi abbiamo già combattuto le obbiezioni dell'on. Ambrosoli e non vogliamo ripeterci.

Notiamo soltanto che col fare costruire una stazione di transito si provvede ai bisogni presenti e si prevede ai futuri, giacchè quando si crederà di dare alle linee di Firenze e dell'Adriatico la loro stazione, con due o tre chilometri di binario si avrà adresi senz'altra spesa, una linea di cintura completa.

Ma che parte c'è da osservare che col fare della Trastevere una stazione di transito si hanno tutti i comodi e vantaggi che desidera l'on. Ambrosoli, mentre col farne una testa di linea si ha una caterva di inconvenienti per tutti i passeggeri e le merci che dall'Alta Italia sono diretti per la Maremmana verso il mezzogiorno e viceversa.

Se l'on. Ambrosoli avesse fatta una meschina questione di finanza, dicendo nettamente che non si deve spendere un soldo, fino a che non ritorneranno gli anni delle vacche grasse, noi avremmo capito la sua opposizione: ma quando egli nobilmente non fa questione di finanza, non si capisce questa sua tenacità per un progetto respinto dai Corpi tecnici e da quanti competenti hanno trattata la questione.

Egli ha fatto sfilare dinanzi alla Camera una litania di dati e di cifre per dimostrare che i lavori necessari a rendere la stazione di Trastevere testa di linea costano poco e non richiedono che sei mesi di tempo. E' una fantasia. Basta consultare i progetti già respinti dal Consiglio Superiore in questo senso, per convincersi che non vi sarebbe alcuna economia, nè di tempo, nè di denaro.

In quanto poi al bilanciare il traffico della città, basterà osservare che il sistema dell'on. Ambrosoli, è artificioso, mentre attuando il progetto ministeriale il movimento prenderà la piega e la direzione naturale verso quella delle due stazioni che meglio risponde all'interesse del pubblico e del commercio.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Bruxelles**, 12. — Il granduca del Lussemburgo verrà a Bruxelles, in forma ufficiale, il 22 giugno e vi rimarrà due giorni.

(S) **Londra**, 18. — Lo *Standard* ha da Berlino che il governo tedesco inviò una cannoniera sulle coste della China per proteggere gli interessi del commercio e le missioni tedesche.

(S) **Londra**, 18, 2.25 pom. — La Regina Vittoria non accompagnerà l'Imperatore e l'Imperatrice di Germania nella loro visita alla *City* il 10 giugno.

Sua Maestà desidera che il ricevimento sia interamente in onore degli augusti ospiti.

È probabile però che vi assistano il principe e la principessa di Galles e altri membri della famiglia imperiale.

(S) **Vienna**, 18, 2.40 pom. — Si ha da Belgrado che il Re Alessandro partirà il 17 luglio per Parigi con uno dei ministri e un aiutante di campo.

Egli passerà un mese presso suo padre

(S) **Vienna**, 18. — Il conte Kalnoky è tornato oggi a Vienna.

I radicali e la triplice

Alle 2 pom. il fattorino del telegrafo ci consegnava il seguente dispaccio:

Bruxelles, 18, ore 11,45. — La *Reforme*, giornale **clericale**, molto influente, poichè si ritiene esprima le idee del capo del governo, signor Beernaert, parlando dei trattati, consiglia agl' italiani di *instituer toute referendum offensive sur question si faut ou non renouveler triple alliance*.

Questo dispaccio, abbiamo detto, ci veniva consegnato alle 2: alle 3, grazie alla cortesia del collega Lodi del *D. Chiarlotte*, ci veniva consegnata la preziosa bozza del proclama che il Sindrio radicale di Roma bandisce al popoli della penisola. Eccolo:

Italiani!

Un'alleanza di cui non abbiamo mai potuto conoscere i patti, gli obblighi, i limiti — da cui nessun grava sulla nazione — con tutto il peso dello conseguenti spese, con tutto il vuoto prodotto dalla rottura di antichi e naturali scambi di commercio. Essa sta — ignoto nel presente — incubo per l'avvenire. Effetto manifesto: i bilanci dello armi raddoppiati a detrimento dei bilanci predatitivi, la rovinata finanza, l'improverimento generale. Il 1892 è data liberatrice da tale alleanza, per l'Italia.

La voce pubblica, la stampa, no nascondano il rinnovamento.

Vigilano coloro che delle aspirazioni, dei diritti, degli interessi della patria, vivono preoccupati. A qual fini sono destinate le armi, il sangue, il danaro?

Tocca alla Nazione, finalmente, dire aperta e diretta la parola sovrana. Nol compiamo il dovere di interrogarla.

La volontà nazionale deve manifestarsi con tutti i mezzi consentiti ed efficaci:

Riunioni di popolo in liberi Comizi. — Riunioni di adulti tutti — dei politici, di quelli costituiti a tutela del lavoro, delle produzioni, a mutuo soccorso.

Eccoppa da essi la schietta manifestazione del pensiero e della volontà nazionale. — E si affermi con formola plebiscitaria: — sì — no! —

Vuole la nazione italiana la triplice alleanza?

Vuole la pace armata, compagna della pubblica miseria?

Vuole patti segreti, che ci traggono verso l'ignoto o verso una guerra non desiderata da nessuno, perchè a nessun fine nazionale risponde?

Questa parola è necessaria, sotto pena di abdicazione di libertà e di sovranità.

Noi non intendiamo sostituirci ad essa — ma vogliamo attingere alla bocca del popolo vivo e verace il sentimento pubblico.

Giovanni Bovio — Napoleone Colajanni — Ettore Ferrari — Enrico Ferri — Matteo Renato Imbriani-Pouzio — Fulice Albani — Luigi Lodi. »

A parte la rettorica sfolgorante e le declamazioni festoree-ouci del proclama, il Circolo radicale di Roma non ha fatto che seguire il consiglio del più notevole organo *clericale* del Belgio.

È una singolare coincidenza, che ha però il suo lato istruttivo, giacchè rivela che in fondo chi vorrebbe vedere l'Italia fuori della triplice sono i radicali e i clericali!

La campagna che vuole iniziare il Circolo radicale per sapere se gli italiani consentono nella triplice alleanza, non può dare altro risultato che quello di mettere assieme un po' di chiacchiere e far consumare i polmoni ai soliti mitingdi.

Poichè la risposta al quesito se all' Italia convenga mantenere nella politica estera la linea di condotta fin qui seguita, il popolo italiano l'ha data, solenne, in forma legale negli ultimi comizi per le elezioni generali politiche.

Mai come in questa circostanza fu posta così nettamente e reclamante la questione estera.

Il discorso Crispi a Firenze, al quale i radicali contrappongono quelli dei loro caporioni, non era in fondo che l'invito al popolo italiano di affermare col voto il loro consenso alla politica di pace, che riposa sulla triplice alleanza.

E il consenso non poteva essere più ampio e positivo, giacchè quattro quinti almeno degli elettori, e in Italia chiunque sa leggere è elettore) hanno approvato la politica della triplice alleanza.

E l'hanno approvata e l'approvano per una ragione molto semplice, ma di quelle ragioni che s'impongono anche agl' intelletti oscuri, alle menti limitate. E la ragione è che colla triplice alleanza la pace non fu turbata da 10 anni a questa parte, onde la fiducia e la sicurezza che altrettanto sarà pel futuro, mentre senza questo potente baluardo, contro il quale si frangono i maneggi della politica, l'Europa si vorrebbe esposta ai pericoli di una conflagrazione al primo soffiar di venti.

Chi resta dunque da interrogare? Gli analfabeti o i ragazzi, che non hanno ancora l'età necessaria per essere in grado di esprimere un giudizio sui grandi interessi del paese.

Se è questo il plebiscito che vuol promuovere il Circolo radicale, si serva pure.

Notiamo soltanto che prima che gli analfabeti e i ragazzi abbiano manifestato il loro parere, la rinnovazione della triplice alleanza sarà, se non lo è già fin d' ora, un fatto compiuto.

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO.

Seduta del di 18 giugno.

Presidenza **Farini** — *Ore 2,30.*

Si fa la chiama per la votazione a scrutinio segreto dei progetti di legge, discussi ieri.

Le urne rimangono aperte.

Bilancio della pubblica istruzione.

SEMMOLA crede poco esatte le osservazioni svolte ieri sulle nostre Università in paragone con quelle germaniche, e cita in spoggio le cifre desunte dal bilancio della P. I. in Germania, dalle quali si deduce che il governo coli spende più del doppio per ciascuna Università di quello che si spende in Italia.

Accenna alle condizioni disparate fra loro delle nostre Università, perchè mentre alcune hanno più professori di studenti, altre mancano perfino del più stretto necessario pei numerosi studenti.

Così abbiamo 1200 professori che in molti casi non sono che veri spostati. Ora far leggi nuove, a rimediare a questi inconvenienti basterebbe richiamare la legge Casati, con qualche opportuna modificazione, circa la libera docenza.

Parla poi lungamente della libertà di insegnamento, della dignità dei professori, della disciplina ecc. e conchiude pregando il ministro di rivolgere la sua attenzione agli atti costitutivi della nuova Università testè fondata a Losanna.

LUZZATI presenta i bilanci del tesoro e delle finanze.

MARESCOTTI raccomanda di tenere in considerazione i consorzi universitari.

Vorrebbe poi che prima di pensare al miglioramento dei laboratori e dei locali, si pensasse a migliorare le condizioni degli sperimentatori e degli scienziati che vi lavorano e che sono il fattore precipuo del progresso scientifico.

VILLARI, quando udì sollevarsi la questione della piccola Università, provò un senso di sorpresa non avendo, nè il relatore, nè il ministro parlato di sopprimerle.

La questione però è nell'aria: basta ricordare il progetto Arlotta.

L'on. Moleschott non ha rappresentato le cose in modo perfettamente esatto.

Nel bilancio 21 Università, un Istituto superiore, 7 scuole di applicazione, cioè 29 istituti superiori su 30 milioni.

Di più l' accademia di Milano, le 3 scuole universitarie, le scuole d' applicazione di Genova, Pisa e Parla.

Così la differenza fra Italia e Germania è grande.

Di più noi non abbiamo nè la forza economica, nè la forza scientifica della Germania.

Certo questo non sono ragioni per fare improvvise riforme: bisogna tener conto degli interessi, dei sentimenti, persino dei pregiudizi.

Si propone quindi che non si nasconda nemmeno la realtà dei fatti, studiamo il mezzo per provvedere.

Crede che l'on. Semmola abbia alquanto esagerato parlando di 6 scuole con 6 professori.

Gli altri professori nelle facoltà di scienze, servono anche a numerosi scolari di altre facoltà.

Non è per le riforme violente, ma per lo studio dei fatti e quindi proporrà alla lenta e naturale trasformazione delle Università.

Nel nostro organismo v'è un difetto: il professore, appena nominato, faccia o non faccia nulla, vede che la paga ricevuta è uguale.

L'esame da noi è una semplice ripetizione delle lezioni: quindi ogni tumulto universitario fa guadagnare un anno agli studenti.

Gli scolari devono pagare chi loro insegna.

Da noi il libero docente è pagato secondo il numero degli iscritti, non secondo il numero degli scolari.

E gli scolari che non pagano nulla, si iscrivono.

A questi mali bisogna porre riparo.

Toniamo alla legge Casati, me senza il difetto di rendere inutile la concorrenza: ci vuole l'esame di Stato dato da un corpo di esaminatori indipendenti.

Non bisogna smeccanizzare l'insegnamento facendone consistere gli effetti in una pappagallesca ripetizione delle cose insegnate (Benissimo).

E in animo di presentare un progetto su questo punto.

Circa i convitti militarizzati, osserva che si trattà di uno sperimento che, come tale, va fatto sserianente.

La ispezione fa fatta prima da un generale e poi dal prof. D'Ovidio e dal provveditore Giola.

Alfon. Marescotti osserva che i progressi odierni delle scienze naturali esigono grandi spese per laboratori, ciò che esige che le Università siano bene organizzate. (Bene, Benissimo).

CREMONA (relatore) fa osservare agli on. Moleschott e Castagnola che nella relazione non vi è incentivo alcuno a sopprimere le piccole Università.

Crede che le Università in Italia sono troppe. Ma non ha mai proposto nè avuto intenzione di proporne la misura violenta della soppressione.

Per quanto il parcggiamento delle piccole Università sia un fatto passato in legge, crede lecito esporre francamente opinione contraria a tale pareggiamento.

Ha sempre detto e ripete di credere che le troppe Università sieno un danno e reputa che, quanto meno, devesi raccomandare al governo di non aumentare il male.

Osserva all'on. Morisani non essere esatto ciò che egli disse che i titoli del professore non bastano per potere entrare in Senato.

Fra le categorie dei senatori vi è quello di membri di regia accademie, che in generale sono dei professori. Tant'è che in Senato attualmente seggono da cinquanta professori.

Circa i concorsi per titoli non dice nulla di assoluto. Ma spera essere questo un argomento nel quale si è proceduto sempre sperimentalmente.

Il concorso per esami non fa mai abolito. Fu soltanto relegato in seconda linea. Non difende tuttavia uno contro l'altro sistema, assendo certo che entrambi hanno i loro pregi ed i loro inconvenienti.

Raccomanda al ministro di far cessare l'inconveniente delle sessioni straordinarie d'esame, che ndo hanno fondamento nella legge, offendono la disciplina, distraggono gli studenti dagli studi, disturbano i professori, turbano l'insegnamento.

E' partigiano della libertà d'insegnamento, ma non può ammettere che all'Università si riceviano giovani che non hanno compiuto la licenza liceale.

Ha udito con piacere dal ministro dell'interno che in futuro la scuola superiore di igiene debba passare alle dipendenze del Ministero di pubblica istruzione.

E suo antico pensiero che tutti, senza distinzione, i rami dell'insegnamento scientifico debbano essere concentrati sotto la direzione del Ministero della pubblica istruzione. (*Bene*).

Dopo brevi repliche dei senatori Moleschott, Pisanteni, Semmola, Majorana e del relatore on. Cremona, la discussione generale è chiusa e si approvano, sun'altro, i capitoli, che alcuni raccomandazioni del sen. Moleschott al cap. 75, sull'insegnamento dell'igiene nelle scuole femminili di magistero.

Si approvano, senza discussione, i seguenti disegni di legge:

« Autorizzazione di spesa per transazione della causa col signor Pietro Castiglano per dani alla proprietà confinante con l'orto botanico della Regia Università di Roma. »

« Conservazione del palazzo di San Giorgio in Genova. »

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione:

« Bilancio del ministero dell'interno. »

Votanti 112 — Fav. 101 — Contr. 10.

« Autorizzazione a provincia e comuni ad eccedere la sovrimposta. »

Votanti 113 — Fav. 84 — Contr. 29.

La seduta termina alle 6,20.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 18 giugno.

Presidenza **Biancheri** — Ore 2.15 pom.

Si comunica che la Corte dei conti ha inviato un elenco di registrazioni con riserva.

Disposizioni sul lotto.

CIBRARIO annunzia un'aggiunta concordata con il governo all'art. 6, che riguarda le lotterie di beneficenza.

E' approvata.

NASI N. richiama l'attenzione del ministro sopra alcuni inconvenienti del regolamento 1896,per le concessioni alle vedove e agli orfani di impiegati ed i piccoli rivenditori.

Raccomanda al ministro di provvedervi.

COLOMBO terrà conto di questo osservazioni.

CIBRARIO raccomanda che gl'impiegati che dovessero cessare dal servizio per soppressione d'impiego senza diritto a pensione siano ammessi al beneficio del capoverso b dell'art. 4.

COLOMBO accetta la raccomandazione.

Su conformi conclusioni della Giunta è convalidata la elezione di Macerata in persona dell'on. Carlo Luzi.

Alienazione dei beni demaniali

SCIACCA DELLA SCALA intende che il parere del Consiglio di Stato sia obbligatorio per ogni specie di alienazioni e permute, e che il ministro delle finanze presenti al Parlamento una relazione annuale delle vendite e permute avvenute nell'anno.

DANIELI non accetta la proposta Sciacca perchè rendendo obbligatorio il parere del Consiglio di Stato per tutti i contratti si complica il procedimento delle alienazioni di beni demaniali, che il progetto mira a semplificare

SCIACCA DELLA SCALA non insiste.

SONNINO propone che sia detto: sentito il parere *favorevole* del Consiglio di Stato...

COMIN trova l'emendamento contrario ai nostri principii di diritto pubblico ed alla responsabilità del potere esecutivo.

COLOMBO ritiene anche egli che l'emendamento dia al Consiglio di Stato una facoltà eccessiva.

ERCOLE lo trova in contraddizione colla legge organica sul Consiglio di Stato.

SONNINO. La legge presente è una deroga alla norma ordinaria, che i beni demaniali debbano essere venduti per legge; quindi mantiene l'emendamento.

LAZZARO. Se non si vuol accordare al governo la facoltà chiesta con il progetto, si respinga, ma non la si conceda apparentemente e poi si pongano per accordarla in fatto al Consiglio di Stato.

MARCHIORI osserva che il parere favorevole del Consiglio di Stato è richiesto anche dall'art. 11 delle Convenzioni ferroviarie, onde la proposta Sonnino non è una novità.

CUCCIA crede opportuno richiedere quel voto quando si tratta di alienare il patrimonio dello Stato.

ERCOLE. La citazione Marchiori non regge: le Convenzioni sono anteriori alla legge organica del Consiglio di Stato.

SONNINO. Questa legge non esclude una maggior garanzia nei casi speciali.

COLOMBO. Fra il sì e il no... resta di parere di lasciar decidere la Camera.

DANIELI, relatore, insiste l'esempio del ministro. (L'emendamento Sonnino è respinto).

Si approva un articolo aggiuntivo che fa obbligo al governo di presentare annualmente allegato al consuntivo l'elenco dei beni venduti e permutati nell'anno.

ROMANIN-JACUR presenta la relazione sul progetto di passaggio del fiume a carico al Ministero della guerra.

FERRARIS presenta un progetto per: Aconto al tesoro dello Stato sulla partecipazione ad esso spettante sui redditi netti del Fondo pel culto. Chiede l'urgenza e l'invio alla Giunta del bilancio.

SANI G. vorrebbe che il disegno di legge seguisse il procedimento ordinario.

FERRARIS non insiste. (L'urgenza è ammessa).

CHIALA presenta la relazione sulla maggiori spese per l'esercizio 1890-91.

LUZZI giura.

Provvedimenti pel contrabbando e guardie di finanza.

TOALDI lamenta che la legge non distingua fra i contrabbandieri di professione ed i semplici contravventori.

Chiede che si provveda alla lacuna.

COLOMBO. 17 esperienza ha dimostrato essere necessaria grande severità per sradicare la mala pianta del contrabbando.

Qualora avvengano casi straordinari, gli agenti della finanze non potranno non tenerne conto.

MEZZANIO osserva che molteplici i quali simpatizzano col contrabbando non sono quei poveri diavoli che portano i pacchi sulle spalle: ma sono coloro che stanno al di là del confine, costituiti in associazioni, e che hanno perfino Società assicuratrici dei contrabbandi.

Non basta d' inveire contro i contrabbandieri nostri, occorre che il governo faccia rimostranze a quelli delle nazioni confinanti.

COLOMBO conviene con l'on. Merzario ed espone i tentativi fatti inutilmente per avere un cartello doganale colla Svizzera. Proporrà di riceltare la questione, se si verrà alla stipulazione di un trattato di commercio col Governo Elvetico.

PUGLIESE, *relatore*, ammette che gli agenti della finanza possono talvolta eccedere nella repressione: ma ove ciò avvenga, essi saranno certamente puniti. Aggiunge poi che le leggi distinguono chiaramente i casi di associazione di contrabbandieri dai casi di contravvenzione.

FRATTI. Crede troppo gravoso assoggettare i contravventori, dopo la pena, anche alla sorveglianza speciale della pubblica sicurezza: ciò che l'articolo sia soppresso. (Bene, all'estrema sinistra).

CAVALLETTO giudica il contrabbandiere peggiore del ladro comune, perchè attenta alla pubblica economia, e domanderà la presenza di popolazioni. Prega la Camera di approvare l'articolo quarto. (Bene)

PUGLIESE risponde all'on. Fratti che coloro i quali rubano all'erario dello Stato, sono più sdegnevoli di qualunque altro (Bravo! Bene!) e perciò non bisogna impietosirsi alla loro sorte.

FRATTI insiste nella sua richiesta.

L'articolo 6 e 7 successivi sono approvati.

Provvedimenti per il porto di Roma.

AMBROSOLI combatte il concetto fondamentale, cui è ispirato il disegno di legge ministeriale, di fare cioè della stazione di Trastevere una stazione di transito e dimostra il vantaggio, che arrobbero la città di Roma ed il Governo se si trasformasse quella stazione in stazione di testa della l nea di Roma.

Fa la storia di quella stazione e legge alcuni pareri del Consiglio superiore dei lavori pubblici dove si dimostra che quel consesso non è stato mai favorevole al concetto di una stazione di transito, concetto, come fece fuori ripetuto.

Accettando il contro progetto della minoranza della Commissione lo Stato risparmierebbe quattro milioni e Roma non dovrebbe aspettare altri tre anni per sentire i benefici della nuova stazione.

BRUNICARDI dovrebbe parlare lungamente se volesse seguire l'on. Ambrosoli nella critica fatta del disegno ministeriale, ma, per l'ora tarda, si limita a rettificare alcune affermazioni fatte stamane dall'on. Ambrosoli.

L'on. Ambrosoli ha citato taluni pareri del Consiglio Superiore dei lavori pubblici; dovrà citarli tutti, e principalmente risalire al primo, messo nel 1883.

Le ferrovie romane proponevano allora l'impianto a Trastevere della stazione di testa, alla quale faceva capo la linea maremmana. Fu proprio il Consiglio Superiore dei lavori pubblici, che respinse il progetto della stazione di testa e volle la stazione di transito.

Conchiude raccomandando il progetto del governo, che risponde alle esigenze della città di Roma e si riserva di parlare sugli articoli.

PRESIDENTE propone che la seguito della discussione sia rimandato ad una seduta antimeridiana da tenersi domattina. (Sì, bene).

Proclama il risultato delle votazioni a squittinio segreto.

I progetti sono tutti approvati.

La seduta è tolta alle 7,15 pom.

Notizie parlamentari.

Nell'udienza di ieri l'Ufficio I ha eletto l'on. Colajanni Commissario sul servizio comulativo con le strade ferrate attraverso lo stretto di Messina, onde la Commissione risulta composta degli on. Vollaro, Sciacca della Scala, Antonelli, De Lieto, Tripepi, Florena, Fili-Astolfone e Picardi.

La Giunta per la « Modificazioni alla legge sugli esattori ed assegni fissi per la Regia marina » si è oggi costituita nominando presidente l'on. Rolandi, segretario l'on. Levi.

La Commissione sugli « Organici, stipendi e tasse per gli istituti d'istruzione secondaria classica » si è costituita eleggendo presidente l'on. Chiaia, segretario l'on. Morelli.

ARMI ED ARMATI

Austria-Ungheria.

Arrestieri militari. — Per ordine del ministero della guerra austro-ungarico un corpo d'istruzione arrestastrice di 4 mesi. Vi prenderanno parte 2 tenenti, 3 sottotenenti o varii sottufficiali e soldati delle truppe tecniche. Oltre le accensioni col palione frenato, avranno corpo 40 accensioni libere.

Francia.

Il colonnello Lebel. — E' inventore dell'attuale fucile francese, del quale Cassagnac vorrebbe si facesse la prova con una guerra alla China, morto l'altra settimana, non aveva che 53 anni.

Nato nel 38 entrò a Saint-Cyr nel 1858 — ne pitano nel 1869 fu fatto prigioniero a Sédan.

Rientrato nel 66°, fu promosso maggiore nel 1876 e incaricato della scuola regionale di tiro presso Chalons, dove cominciò i suoi lavori sulle armi da fuoco che gli valsero la nomina a ten. colonnello il 6 luglio 1883.

Chiamato a far parte della Commissione per cercare un nuovo fucile, dopo varii anni di studio il Lebel presentò il facile di piccolo calibro, che fu prescelto, Malgrado questo splendido servizio reso l'illustre colonnello Lebel dovette attendere altri tre anni e messo per essere promosso colonnello — e andò a prendere il comando del 120° di linea.

Una malattia di cuore, aggravata dal lavoro indefesso, lo portò alla tomba.

Germania.

Generali ed ufficiali in Prussia. — La *Militär-Zeitung* riferisce che in Prussia vi sono dal 1° aprile del corrente anno 30,041 generali ed ufficiali superiori ed inferiori, cioè:

1) *Stercito permanente*: 296 generali; 7 fallcomissionati, 31 generali di fanteria, cavalleria ed artiglieria, 31 tenenti generali e 147 maggiori generali;

1903 ufficiali superiori: 294 colonnelli (di cui 188 di fanteria, 54 di cavalleria, 28 dell'artiglieria da campagna, 11 dell'artiglieria a piedi, 14 del genio e pionieri e 4 del treno), 891 tenenti colonnelli (di cui 193 di fanteria, 68 di cavalleria, 33 dell'artiglieria da campagna, 11 dell'artiglieria a piedi, 23 del genio e pionieri e 5 del treno), e 1333 maggiori (di cui 606 di fanteria, 227 di cavalleria, 173 dell'artiglieria da campagna, 66 dell'artiglieria a piedi, 59 del genio e pionieri e 30 del treno);

2004 capitani di tutte le armi;

2852 tenenti id.;

5548 sottotenenti id.

Inoltre:

64 ufficiali di gendarmeria, cioè 19 colonnelli, 6 tenenti colonnelli, 24 maggiori e 21 capitani;

229 ufficiali dei depositi materiali e

114 ufficiali delle officine militari.

Tutti questi generali ed ufficiali ammontano a 14,048.

Il Corpo sanitario militare conta 918 membri, cioè: 1 generale medico in capo, 13 generali medici, 8 colonnelli medici, 139 tenenti colonnelli, 127 maggiori, 387 capitani, 136 tenenti e 117 sottotenenti medici.

II) *Riserva e Landwehr:*

a) Presso i comandi di distretto: 210 ufficiali superiori « a disposizione » come comandanti dei 210 distretti militari, e 210 ufficiali di distretto; questi ultimi sono 47 maggiori, 128 capitani e 10 tenenti, tutti « a disposizione. »

b) Ufficiali della riserva: 7227 ufficiali di truppa (cioè 1 maggiore, 168 capitani, 906 tenenti e 6154 sottotenenti) e 1880 ufficiali medici (cioè 2 maggiori, 150 capitani, 939 tenenti e 788 sottotenenti).

c) Ufficiali della *Landwehr*: 6871 ufficiali di truppa (di cui 5521 ufficiali della prima classe di *Landwehr* e 2850 ufficiali della seconda classe id.) e 1115 ufficiali medici (cioè 2 colonnelli, 12 tenenti colonnelli, 13 maggiori, 450 capitani, 574 tenenti e 64 sottotenenti).

Inghilterra

Nuove navi — L'*Army and Navy Gazette* dice che ebbero luogo a Portsmouth esperimenti con alcuni *cutters* di 82 piedi, di una nuova classe per la flotta.

Essi sono disegnati in modo da poter portare un armamento formidabile, consistente di una torpedine a sprone sui davanti, di una torpedine Whitehead sopra ogni lato e di diverse mitragliatrici a poppa e a prua.

Le macchine, che si stanno costruendo, permetteranno loro di filare in ragione di 9 nodi e 1/2 all'ora.

Se dovranno costruire in tutto 24 di questi *cutters*.

Istituti nautici.

Il *Processo* di ieri mattina chiude un articolo sulla legge (finora è progetto) Villari per le scuole secondarie con queste parole:

« Se proseguirà in questa via, il ministro Villari avrà pace in terra... »

Noi non gli auguriamo di meglio, ma, siccome in questa stagione un po' d'aria di mare non fa male, ci permettiamo di richiamare l' attenzione dell'on. ministro sugli Istituti nautici.

Con decreto del 3 il ministro ha dato le disposizioni per gli esami di licenza negl'Istituti tecnici e nautici, esami che debbono cominciare il 6 di luglio.

Ora l'on. ministro deve sapere che da due anni in alcuni Istituti nautici accade, con danno della rispettabile classe dei capitani di cabotaggio a lungo corso, un'infrazione ai regolamenti.

Il vigente regolamento per gl'Istituti tecnici e nautici, approvato con R. D. 21 giugno 1885 stabilisce all'art. 46 che l'anno scolastico è di dieci mesi, compresi gli esami, vale a dire dal 1° di ottobre al 31 luglio. Ebbene, in alcuni Istituti nautici il R. Commissario, da due anni, ha portato l'anno scolastico a 11 mesi e cioè a tutto agosto. Perchè?

Proprio l'anno scorso avvenne in due Istituti nautici, vicini e aventi lo stesso numero di candidati, che in uno gli esami di licenza terminarono a'luglio, nell'altro alla fine di agosto. E' ammissibile questo?

Ma v'ha di più; e se l'on. Villari vuole aver pace anche in mare, abbia la bontà di lasciarsi portare in barchetta ancora per pochi minuti.

L'art. 89 del non mai abbastanza lodato regolamento dice:

« Il Preside per gli esami di licenza stabilisce « il tempo dell'iscrizione a tutti gli esami, l'ordine col quale debbono succedersi e i giorni in « cui avranno luogo ».

E all'art. 125 si legge:

« Il Ministro può inviare presso gl'Istituti tecnici uno o più delegati per assistere agli esami di licenza, ma il designare non ha voto ».

E difatti negli Istituti tecnici da due anni non vanno più delegati: delegato è il Preside ed è naturale.

Ora perchè non si deve fare altrettanto per gli Istituti nautici, delegando al Preside le attribuzioni che, a senso del regolamento già spettano, invece di delegare dei Commissari che pare abbiano interessi di andare per le lunghe?

Siccome l'attuale Ministero, seguendo l'esempio di Ruth, va spigolando nel bilancio anche le più piccole economie, eccone una che si raccoglie facilmente, interpretando anche più esattamente il regolamento.

Detto — al fatto pensi l'on. Villari.

Le scuole all'estero

La cronista giudiziaria della *Tribuna*, che ha una tendenza alle sentenze filosofiche, nel chiudere il penultimo resoconto di un processo, che si svolge at tribunale, esclama: questo scandalo può utilmente servire ai futuri illustratori di quella istituzione che chiaman: *le scuole italiane all'estero*.

Ora, per una singolare coincidenza, ci è giunta, oggi la seguente lettera di un amico, non italiano, e quindi molto imparziale, sulle scuole italiane in Atene.

Atene, 13 giugno — Quando partii da Atene per l'Italia non esistevano i tre istituti scolastici italiani, cioè la scuola maschile e le femminile, che contano tra anni di vita, e il giardino d'infanzia, che ne conta due.

Di ne visitai, e vi dico la verità che questo desiderio mi venne perchè nel partire da Roma ero ancora vive le discussioni alla Camera e nella stampa sulla questione delle scuole all'estero.

I locali sono adatti e ben arredati, il corpo insegnante è scelto e pieno di buon volere, la scolaresca numerosa e formata in maggioranza d'italiani.

Nel giardino d'infanzia fröbeliano, i bambini ricevono anche la refezione.

Doppertutto ho constatato il buon ordine, la disciplina e la serietà. Sarà che sbaglio, ma mi è rimasta l'impressione che queste scuole giovino moltissimo al mantenimento e alla diffusione della lingua italiana nella capitale greca, ove l'Italia ha discreti interessi e non mediocri può averne in seguito, senza tener conto della necessità che un-

sti italiana la crescente generazione di questa importante colonia.

A questo scuole, bisogna dirlo, ha dedicato speciali cure il Conte Fè d'Ostiani, ministro d'Italia qui, ed a ragione può dirsi benemerito di questi istituti, dei quali per lo addietro vi erano vari focolai miei vecchi amici greci, i quali mi fecero la sorpresa di farmi udire i loro figli, studenti all'Università, parlare benissimo l'italiano, mentre qualche anno fa non ne sapevano una parola. Essi hanno frequentato dal primo anno i corsi serali di italiano istituiti nella scuola maschile.

E ne aggiungerò che gli studenti dell'Università Ateniese fanno a gara per essere inscritti a questi corsi serali, tantochè i locali sono insufficienti. La cultura degli alunni e la sete d'imparare, che è anche oggi una delle principali caratteristiche della razza greca, fanno sì che apprendono l'italiano con una rapidità straordinaria. E siccome tutto questo torna di vantaggio, questi corsi serali valgono da sè la spesa che il governo italiano sostiene per le scuole di Atene.

Anche la scuola femminile ha tenuto corsi speciali per le adulte nelle mattinate delle domeniche e dei giovedì, e le giovani che vi sono accorse in gran numero, imparando anch'esse con sommarapidità, apparteneudo quasi tutte all'*Arsakion*, che è il primo istituto d'istruzione superiore femminile in Atene.

Chiaro dunque apparisce che non solo gl'italiani qui stabiliti, ma anche gli stenieni, hanno accolto con simpatia e con plauso queste scuole, e sarebbe un errore imperdonabile se fossero anche esse comprese nel numero di quelle da sopprimersi.

Ed ora chiudo con due parole intorno al personale insegnante. Mi consta che direttore, direttrici, maestri e maestre hanno sempre adempiuto ai loro doveri anche in mezzo a difficoltà, non essendo mancate le persecuzioni dei malevoli. Tutto mondo è paese.

Ma essi hanno saputo guadagnare la fiducia dei genitori e l'affetto degli alunni e godono la stima e lo simpatia generali.

Siccome tutto questo è confortante, ve l'ho scritto, anche perchè i risultati poco soddisfacenti di qualche scuola altrettoro non debbano trarre il vostro Parlamento a « il vostro paese in errore sul grande vantaggio di queste istituzioni.

Atti del Governo.

Poste e Telegrafi. — Sono stati nominati vice segretari per merito d'esame i seguenti ufficiali delle poste:

D'Alò Riccardo, Tambert Pietro, Belloni Luigi, Foti Vincenzo, Villanova Michele, Poli Angelo, Ponzetti Arturo, Panna Ettorino, Sesto Argentieri Fioravanto, Cormini Giuseppe, Grassi Luigi, Fornelli Gio. Batt., Slaviero Aldo, Cavalieri Sante, Campo Mario, Forcellato Pietro, Albino.

Curzio Guido, De Marchi Luigi, Sorba Gio. Batt., Armani Giuseppe, Cortesi Giacomo, Sborgi Augusto, Giacomelli Enrico, Bocelli Ferruccio, Col Raffaele, De Luca Federico, Gialdini Arturo, Moreno Salvatore, Arici Pilade, Gandossio Agostino, Ravenna Lazzaro, Baldi Adolfino, De Luca Achille, Casu Francesco, Rodi Paolo, Morubito Enrico, Della Santa Nicola, Romano Antonio, Palma Michelangelo, Bergamino Luigi, Bonesi Alessandro, Degani Amilcare, Picconi Augusto, Accrocca Alessandro, Bruno Ferruccio, Ravizza Tullio, Pellegrini Uberto, Franchi Raffaello, Masetti Roberto, Perfumo Giacinto, Mariscalco Vittorio, De Rossi Virgilio, Vignetti Luigi, Cottarelli Riccardo, Goti Guglielmo, Salinitro Crocifisso, Mottorosio Rocco, Tronchetta Salvatore, Avvisi Luigi, Mazzei Vincenzo, Cosco Antonio, Pezzi Alfredo, Corradini Corradino, Carnovali Giulio, Brunelli Francesco, Frigeri Ferruccio, Tesori Dante, Bertasanta Ginseppe, Bonny Semeria Raimondo, Morotti Evangelista, Baguzzi Giuseppe, Tartaglini Erminio, Viotti Pietro, Mina Pietro, Catalano Ratisti, Scarza Filippo, Occhetti Arturo, Bruno Olivio, Gini Baldassarre, Morcate Francesco, Mattone Giovanni, Fontana Luigi, Gaviani Attilio, Caronee Alfredo, Travoso Pio, Lecchi Emilio, Lottini Arturo, Mozzano Calogero.

Pubblica istruzione. — Con regio decreto in data avuto luogo le seguenti promozioni nel corpo insegnante:

Signora Zanichelli Argia, maestra assistente di seconda classe alla R. Scuola normale di Girgenti, a maestra effettiva di prima con lo stipendio di L. 1500 — Signora Ortale Filomena, id. id. alla R. Scuola norm. sup. di Cosenza.

I nominati conservano lo stipendio di seconda ed sono promossi alla prima classe con lo stipendio di lire 2400 ciascuno:

Prof. Vincenti Luigi, Scaglione Francesco Paolo, Rancini Vincenzo, Matucci Carlo, Sandri Luigi, Colonna Salvatore, Errera Rosina, Sommaria Vittoria.

Con R. Decreto ha avuto luogo il seguente movimento nel personale degli ispettori scolastici:

Schicchi cav. Rosario ad Aquila — Lenci Pietro, a Paganico — Aisarano Emilio, a Sassa — Giorgi Giulio, a Pizzoli — Annibaldi Donato, a Jaripigmano Campotesto — Cappelli march. Attilio, a S. Demetrio, Prata d'Ansidonia, Villa S. Angelo, S. Eusanio Forconese e Fossa (Aquila) — De Benedictis Giuntorenzo, a Rocca di Mezzo e Rocca di Cambio (Aquila) — Lebj Giovanni, a Pizzoli, Fontechio e Paganico Alto (Aquila) — Tursini Felice, a Barisciano con Poggio Picenze e S. Pio delle Camere (Aquila — Taranta Nicola, a S. Stefano di Sessanio con Calascio e Castel Del Monte (Aquila).

Dalle Provincie del Regno.

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Genova, 18. — Stamane nel cantiere Odero, a Sestri Ponente, è stato varato felicemente il regio incrociatore *Cristoforo Colombo*.

Venezia, 18. — Il varo della corazzata *Sicilia* avrà luogo probabilmente lunedì 6 luglio.

Napoli, 18. — Stanotte è scoppiato un incendio nei molini Petriccione a San Giovanni a Teduccio. Vi accorsero i pompieri e la truppa da Napoli. Si crede che il danno sia di 200 mila lire.

Venezia, 17, (p. c.) — In seguito a proposta del consigliere Vivanti, ieri il nostro Consiglio comunale votò, ad unanimità, un ordine del giorno accettato dalla Giunta, di protesta contro le nuove Convenzioni marittime dànnose a Venezia a all'Adriatico.

La Deputazione provinciale ha spedito un telegramma nello stesso senso all'on. Presidente del Consiglio.

Ferrara, 18, ore 9,15. — La Società costituitasi per combattere la pellagra, ha fissato alcuni premi per la costruzione di case operaie salubri, tanto in città che nelle circostanti campagne.

Dal 24 al 28 avrà luogo la gara provinciale di tiro a segno.

Palermo, 18, ore 11. — Imponenti e solenni riuscirono i funerali dell'architetto Basile.

Gli studenti hanno aperta una sottoscrizione per erigersi un busto nella sala dell'Ateneo.

Firenze, 18, ore 8,17. — Le notizie di ieri sulla salute dell'on. Ferrari sono migliori. Egli dormì la notte tranquillo e questo sonno riparatore lo ha sollevato.

Ieri ricevette vari amici trattenendosi gradevolmente con loro.

Ha pregato Donna Emilia di scrivere al Sindaco per degli omaggi della sua migliorata salute.

Firenze, 18, ore 17. — E' giunta la corvetta *Caracciolo* appartenente alla squadra di istruzione degli allievi dell'Accademia navale. Domani si attende la regina *Vittoria Emanuele*.

Ancona, 18, ore 14 — E' morto, dopo lunga malattia, a 71 anni, il comm. Francesco Matteucci, patriota e liberale che occupò posti elevatissimi in paese. Nel 1849 fu uno della resa d'Ancona agli Austriaci e nel 1860 fece parte del governo provvisorio. Quando Ancona si rese nel 1871 all'inaugurazione del Parlamento in Roma ed ebbe la cittadinanza romana.

La sua morte è vivamente deplorata dall'intera cittadinanza.

Genova, 18, ore 17.45. — Nel pomeriggio di oggi trasportandosi alcuno casse di cartucce al deposito della torre, si produsse lo scoppio parziale di una cassa.

La causa dello scoppio è incerta.

Quattro soldati del 30° fanteria, addetti al carico, rimasero leggermente feriti.

Nello vicinanze del luogo ove l'esplosione avvenne cagionò un grande allarme, ben tosto dissipato.

— Dopo il varo, felicemente avvenuto, l'incrociatore *Urania*, fu rimorchiato all'altezza di Sampierdarena. Quindi accesi i fuochi delle macchine e si diresse verso Napoli.

Teatri ed Arte

Lirica — Secondo il *Tempo*, è probabile che Bertrand, il direttore dell'Opera di Parigi, dia come prima opera *Salammbò* di Reyer e riproduca, come ballo, *Sylvia* di Leo Delibes o *Giselle* di Adam.

Si tratta di ridare in seguito l'*Heroldide di* Massanet o la *Prese di Troia* di Berlioz.

— Il Regio teatro augusteo dell'Opera di Dupest, nella stagione dal 16 settembre 1890 fino al 15 maggio 1891, darà 282 rappresentazioni, di cui 166 nel Regio teatro dell'Opera in Pest e 24 nel teatro in Ofen. Oltre varie opere tedesche e francesi vi verrano rappresentate le seguenti italiane: *Aida*, *Cavalleria Rusticana*, *Aida*, *Il Trovatore*, *Un Ballo in maschera*, *Lucia di Lammermoor*, *La Sonnambula*, *Rigoletto*, *Il Barbiere di Siviglia*, *Linda del Chamounix*, *Don Pasquale*, *Guglielmo Tell*, *Lucrezia Borgia*, *Norma*, *La Traviata*.

— Il *Daily News* dice che la Compagnia Carl Rosa, durante il suo giro autunnale nelle provincie, darà una *reprise* della versione inglese della *Aida* di Verdi.

— *Colombine*, operetta in un atto del signor Michiels, è stata accolta con favore all'Opera Comigno.

— Carlo Reinecke, *Kapellmeister* dei concerti del Gewandhaus e professore al R. Conservatorio di Lipsia, diede compimento ad un'opera comica in tre atti, intitolata: *Der Gouverneur von Tenera*, su libretto di E. Hormann. Quest'opera verrà pubblicata da Giulio Enrico Zimmermann a Lipsia, e probabilmente verrà rappresentata per la prima volta nella prossima stagione teatrale.

Drammatica — *L'Article 231*, commedia in tre atti di Paolo Ferrier, che sarà rappresentata in breve al Comédie Française, è un lavoro, come l'indica il titolo, che si svolge in un ambiente giudiziario.

Si dice anzi che l'autore abbia voluto mettere in scena alcuni tipi conosciuti del Palazzo di giustizia.

Quanto all'articolo 231 del Codice, che serve di tema alla commedia, eccone il testo: « I consiglieri potranno far rappresentanze domandare il motivo per eccessi, scritte o ingiurie gravi dell'uno verso l'altro. »

— *Madame la Maréchale*, dramma vaudeville di Adano, Decourcelle, che andrà in scena, quanto prima all'Ambigu di Parigi, è la storia della famosa marescialla Lefebvre, tanto popolare sotto il primo impero, la quale ebbe una vita molto agitata.

— Al Teatro di applicazione di Parigi ha avuto luogo la prima rappresentazione delle produzioni seguenti: la *Belle*, commedia in un atto di Guy Reporte: il *Héritage de Barbemouche*, commedia in un atto di F. Tradeli: *Chant d'amour*, monologo detto in un atto di Gaudray, musica di scena di Prudent Tirindi.

Tutte e tre hanno avuto successo discreto.

Varie. — Tra i quadri scelti per la lotteria della Società degli artisti stiriani di Graz, vi è anche il quadro ad olio *Angeso* di E. Barbarini.

— A proposito degli artisti che tanto degnamente figurano all'Esposizione di Berlino onorando la loro patria l'Italia, ci piace riportare qui un lusinghiero apprezzamento sul grande passaggio del nostro Pedeli, intitolato: *Le ultime foglie*, già premiato or non è molto qui in Roma con la medaglia d'oro. E la *Wassische Zeitung* che parla.

« Un quadro fra i più nobili della pittura italiana che darà comprendersi fin quanto queste ammirabili registrati di passaggio e che ha ottenuto i generali consigli è una pittura d'autunno di Filiberto Petiti, ecc. »

Facciamo voti che il quadro così bene giudicato trovi posto in qualche Gallerie tedesca.

Estero. — Il corrispondente di Buenos Ayres al *Gaffaro* ci scrive divulgata colà la notizia della morte avvenuta a Rio-Janeiro dei coniugi Maggi.

Espiemmo che si tratti di un equivoco dovuto alla morte, purtroppo vera, dei coniugi Grassi.

— A Copenaghen vi è l'uso che quell'attore drammatico del teatro Dagmar, il quale durante la stagione è stato più applaudito, riceve in regalo dagli abbonati una scatola per viaggiare durante la farie estive.

L'assegno vien fatto mediante votazione degli abbonati. Quest'anno l'attore prescelto è Martino Nielsen, eccellente interprete dei recenti drammi di Dandet e Sardou.

(N) Londra, 18, 5,54 pom. — Il maestro Sgambati ha dato oggi un concerto, all'asprezza della principessa Luisa d'Inghiltarra, marchesa di Lorna, del Corpo diplomatico e di diverse sommità artistiche.

Il concerto, composto di produzioni del maestro entusiasmò gli uditori.

Furono anche vivamente applauditi i signori Ratti, Franceschetti, Ragghianti e Sauret, che coadiuvarono lo Sgambati.

Palazzo di Giustizia

CORTE D'ASSISIE DI ROMA

La causa di cui parlammo ieri l'altro a carico dei due fratelli Orazi, i noti macellai di Borgo, prese in udienza una figura notevole, perchè il più giovane dei due, Salvatore, certo per salvare il fratello maggiore ed ammogliato, persistè nel dichiararsi esso solo colpevole dei due reati.

La pubblica e privata accusa, quella in persona del comm. Marsilio, questa degli avv. Centi e Marcone, furono concordi nel contraddire l'interrogatorio di Salvatore, sostenendo che se questo doveva ritenersi cooperatore dell' omicidio, autore principale ne era il fratello Achille: dosumendo questa convinzione da tutti gli altri atti processuali.

La difesa di Salvatore, avv. Mutini e Zerbinati, sostenne la stessa tesi, benchè in contraddizione col proprio cliente, tantando poi di far discendere l'alta imputazione di concorso, da mancato omicidio a semplice ferimento.

Il difensore di Achille, avv. Randanini, dovè in vece sforzarsi di dimostrare la verisimilità dell' interrogatorio di Salvatore e quindi il l'innocenza di Achille.

Dietro l' animata discussione il giurì dichiarò Achille Orazi autore dell' omicidio e cooperatore del mancato omicidio, con attenuanti e il primo reato anche con provocazione. Il Salvatore godeva le concessioni dell' accusa, e, in parte, anche dei suoi difensori coloevole di cooperazione in omicidio e di mancato omicidio, con attenuanti.

La Corte condannò Achille a 15 anni e Salvatore a 19 anni e 3 mesi di relusione, interdizione dai pubblici uffici, spese e danni in favore della Parte Civile.

PER

BAGNI E VILLEGGIATURE

Leggasi in quarta pagina.

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDI', 19 giugno 1891 - S. Gervasio e Protasio

Leva il sole alle ore 4,25 m. — Tramonta alle 7,36 s.
Leva la luna alle ore 1,19 s. — Tramonta alle 2,17 m.

BOLLETTINO METEORICO.

18 Giugno 1891.

Europa pressione assolutamente antiticlonica Centro. Leggermente bassa Mediterraneo centrale. Baviera 773: sereno, Alpe 762.

Italia ai ore: barometro salito quarto mill. Nord. Centro cielo nuvoloso, pioggia qualche temporale Sud. Venti forschè abbastanza forti settentrionali. Temperatura sempre calda.

Stamane cielo pure nuvoloso sereno Nord: nuvoloso Sud. Venti generalmente freschi settentrionali. Barometro 759 centro Nord. Palermo, Lecce, Salvadore 762 Ponente. Mare agitato Pesaro, Ancona, qua la mosso altrove.

Probabilità i venti accalmi prevalentemente specialmente sud, cielo nuvoloso coloune sud, temperature in aumento.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 17 GIUGNO

Emiliani Luigi, bigliegaio, con Raffiel Colomba.
Falconi Giovanni, vegetabile, con Mazzucconi Clotilde
Ghetti Oscar, fuochista, con Guglielmi Anna Maria
Biglieri Raffaele Antonio, agricoltore con Pescucci Rosa.

MATRIMONI del 18 GIUGNO

Rossi Ruggero, macchine, con Mori Filomena
Lupi Giovanni, signorile, con Severini Emilia
Personi Antonio, negozio, con Mani Ilonia
Piccoli Filippo, macchine, con Mariscalli M. Celestina
Pozzi Carlo Ambrogio, pittore, con Tanga Assolutta
De Dominicis Adriano, oste, con Benedetti Palmira
Spinelli Giovanni, carta, con Pacifarini Natalina
De Angelis Romolo, stagnaio, con Deshi Teresa.

INCASTRO

Nomina animali marittimo
Terra di Siena
Se in nuova a fiume Italico
Artistico portail.

Spiegazione del Monoverbo di ieri:
AMBI DUE.

NOVITÀ. VARIETÀ. ANEDDOTI.

Macchina per votare.

Un elettricista esperto quanto primo a Bruxelles una macchina per votare.

L'elettore si troverà di fronte ad una serie di bottoni elettrici, al disopra di ciascuno dei quali sarà scritto il nome di un candidato.

Premendo un bottone l'elettore trasmette il suo voto al quadrante centrale.

Il voto elettrico sopprimerebbe lo spoglio. Un colpo d'occhio sui numeratori rendierebbe conto dello situazione di ciascuno dei candidati.

E' inutile il dire che questi numeratori starebbero nascosti per tutta la durata delle operazioni.

Ma De Varnes era di quelli che l'ambizione accieca, e che passerebbero impassibili sopra un cadavere pure di raggiungere il loro scopo.

Quella sera che avrebbe dovuto vincere lui, gli fornì invece un argomento decisivo per vincere il cuore della madre.

— Voi amate i vostri figli? — Domandò De Varnes a Maddalena.

La sciagurata donna guardò il suo interlocutore come se non comprendesse.

— Quale madre — balbettò — non ama i suoi figli?

— Voi mi dicesto, se non erro, che le vostre risorse saranno presto esaurite.

— E' vero.

— Quante possedete in tutto?

— Venticinque o trentamila franchi.

— La miseria! Ed è spiacevole per una madre condannare alla miseria i propri figli. Ora io vi faccio notare che esasperando i vostri avversari voi perdete tutto, menire, facendo appello al loro sentimenti d'onore, voi potete salvare qualche cosa.

Maddalena esitava ancora.

Il seno le si sollevava affannosamente al pensiero di tanta vergogna.

— Pensate ai vostri figli! — rispose l'avvocato.

Maddalena abbracciò la bambina con una specie di frenesia.

— Poi miei figli — esclamò — sono pronta al sacrificio.

La portiera che sparava il sciotto dalla camera da letto si aprì dolcemente.

Una deliziosa testolina bionda apparve fra le pieghe della stoffa di seta.

Gli occhi azzurri spaventati della bambina si fissarono un momento in faccia all'avvocato, per riportarsi poi sul puro viso della madre.

E quando vide che gli occhi della madre erano pregni di lagrime, la bambina con le abbraccia ciarla stretiamente.

— E' vostra figlia? — domandò De Varnes colpito da tanta rassomiglianza.

— E' figlia mia e si Filippo Valencourt! — rispose Maddalena designando il ritratto di suo marito appeso al muro.

— E si chiama?

— Maddalena come me.

— E anche Filippina come mio padre! aggiunse in piccina.

— Quanti anni ha?

— Cinque.

Dopo avere invano cercato di accarezzare la bambina, che non volle lasciarsi toccare, De Varnes disse:

— Verrà bella come sua madre!

L'avvocato avrebbe dovuto sentirsi preso dal rimorso.

Egli sacrificava come un carnefice quegli esseri deboli che riponevano la loro fiducia in lui.

Egli avrebbe dovuto indietreggiare dinanzi alla infamia del suo tradimento.

— Bene. E andrete?

— Andrò.

— Quando?

— Mi è indifferente.

— Vi consiglio di andare si più presto possibile.

— Andrò stasera.

— Me lo promettete?

— Sì.

— Buone speranze!

Maddalena scosse il capo in aria di dubbio e si alzò.

L'avvocato fece altrettanto.

— State tranquilla! — disse. Voi siete nel giusto. Io sono disposto di portare con voi le lettere che costituiscono le prove di quanto asserite.

— Bene.

Essa lo accompagnò fino alla porta.

Quando fu sulla soglia, De Varnes disse ancora una volta:

— Mi compiacerò del vostro coraggio! Certo il sacrificio è duro... ma le madri sono eroiche quando si tratta dei loro figliuoli.

Appena fu a Parigi, l'avvocato entrò in un caffè e scrisse sopra un foglietto quanto segue:

« La faccenda non è stata senza difficoltà! Ma infine, sono riuscito! Ho commosso il cuore della madre parlandole dei suoi delicati bambini. Stasera riceverete la sua visita.

« A rivedervi, marchesa Di Blangy! »

Nessuna firma.

rettivo dell'ospizio, il quale mostra con ciò di nulla trascurare perchè la pia istituzione possa rimanere sempre più utile alla nostra città.

Per l'Esposizione Nazionale. — Del Comitato esecutivo del Cello è stata diretta all'on. Barzelli la seguente lettera:

Roma, 17 giugno 1891.

Ad assecondare la nobile iniziativa di codesto onorevole Comitato, il patriottiscamente presieduto dalla S. V. O., si è costituito anche nel quartiere del Celio un Comitato, allo scopo di promuovere fra gli abitanti del quartiere stesso delle sottoscrizioni in favore della Esposizione Nazionale da farsi in Roma negli anni 1895-96.

Nel parteciparle che sarà trasmesso a codesto onor. Comitato, con la massima cura e sollecitudine l'importo delle sottoscrizioni (non mano che verranno raccolte) unitamente alle schede relative, il sottoscritto Comitato si fa un dovere di rinnovergli le prime sottoscrizione, che raggiunge la somma di L. 10,700.

Lieti di sopprimere alla S. V. O., nostro illustre concittadino, ed agli altri tutti i componenti codesto benemerito Comitato, i sensi del comune piacere per l'attuazione di tan idea che riuscirà a sommo decoro d'Italia e a grande vantaggio di Roma.

Il Comitato:

Benedettini Pietro, Ercole Bruni, Pietro Guidi, Ugo Monti, Francesco Properi, Ignazio Pallegrini, Pietro Chivilò, Cludelini Pietro, Ignazio Ricci.

E' questo un esempio che merita di essere imitato, nell'intento di raggiungere lo scopo ai più presto.

Leva sulli 1871. — Il presidente del Consiglio di leva ha ordinato che gli iscritti della leva classe 1871 che non si presentino alla visita il giorno loro assegnato siano arrestati dall'arma dei RR. carabinieri, per essere tradotti al Consiglio di leva, salvo denunciarli all'autorità giudiziaria se non comproveranno la giusta causa dell'assenza.

Scuola magistrale artistica in Roma — A schiarimento della informazione pubblicata ieri circa le deliberazioni della Commissione centrale per l'incremento degli studi artistico-industriali, debbiamo aggiungere che non si propone di istituire a Roma una scuola nuova facoltizzata a rilasciare patenti di professori, ma questa funzione sarebbe assegnata alla scuola del museo artistico-industriale nella quale insegnano i professori Ilwsebi, Bazzarri, Seri, ed è diretta dall'architetto Gietti.

E' noto del resto che dalla scuola del fiorito museo escirono molti professori per le scuole industriali e cinque professori che per concorso vinsero analoghe cattedre nel Portogallo.

25. Scuola Normale di ginnastica. — La R. Scuola Normale di ginnastica fu ieri mattina visitata dal senatore Allievi, accompagnato dal maggior Bertinatti, rappresentante il Ministero della guerra, e dal comm. Viti.

Gli allievi eseguirono un saggio ginnastico.

Il senatore ebbe parole di encomio per il Corpo insegnante e per gli allievi.

Per Spaccamela e Gabrielli. — Domenica prossima, alle ore 7 pomeridiane, avrà luogo nella sala del Ristorante alla Stazione Centrale, il banchetto promesso dall'Associazione fra i Meridionali in onore del capitano Spaccamela e del tenente Gabrielli, di quale intervertà, se le permetteranno i medici curanti, anche il generale Cattaneo. Coloro che vogliono prendervi parte, a che fino ad oggi non hanno firmata la lista di adesione, potranno ritirare il biglietto fino alle ore 8 pom. di domani, sabato, alla sede dell'Associazione in via Due Macelli, n. 38, al recapito dei signori Paliodino e Pignalosa al Corso, n. 330, nonchè presso il conduttore stesso del Ristorante alla Stazione Centrale.

23. Accademia di S. Cecilia. — La signorina Giulia Panichi, di Ascoli Piceno, allieva del prof. Orfeo Lier, superati domenica scorsa i difficili esami ottenendo una splendida votazione e i rallegramenti dei professori, fu dichiarata *socia di merito* nella classe dei pianisti. Le nostre sincere congratulazioni.

Cooperative vinicole. — I sindaci di Mazzino e di Rocca di Papa, di Grottaferrata, di Albano, di Velletri ed altri, e molti proprietari del Castelli Romani hanno chiesto al concetto di una Banca Cooperativa e di credito vinicolo e si sono costituiti in Consorzio per appoggiare la nuova Società.

Un Crispi agli ebbi vendoli. — Il presidente della Società fra gli erbivendoli ha ricevuto il seguente telegrammina:

« *Antonio Fazzani,*

« Presidente Società erbivendoli.

« Voglia ringraziare sodalizio da lei incontinente presieduto pel benevole ricordo e ricambiare i suoi auguri. » « *Crispi.* »

Omorificenze. — Annunziamo con piacere che il cav. Edoardo Arpie nost. prov. gen. alla Corte dei Conti, è stato nominato commendatore della Corona d'Italia.

— Egual cosa rallegramenti facciamo all'egregio prof. Mariano Scillingo, ingiuste nel valore della commenda della Corona d'Italia su proposta dei ministeri degl'interni per servizi resi e che sono quelle relative alla direzione dell'Istituto Salvini.

Indirettamente questa distinzione s' irradia sulle principesse e sul principe Torlonia che segue le caritatevoli tradizioni di don Alessandro.

— Il cav. Luigi Franceschini, impiegato al ministero della marina, per lo zelo impiegato come segretario della società di bonifica e consorzi idraulici dell'Agro romano, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Elezioni amministrative. — Il Sotto-Comitato liberale del Rione Regola s'è costituito nelle persone dei signori Marconi, cav. Arrigoni, Stinas, avv. Ferrari, Coggiatti, dott. Guidi, Mastrostefano, sotto la presidenza dell'on. conte Teodoro Antonelli.

Da Civitavecchia. — La nostra operosa sempre cuneta a tagliar le fila di una vasta associazione tra i nostri vegabondi, associazione alla quale si devono i furti frequenti e audaci dei quali era vittima da molti mesi la cittadinanza.

Varii furti e sequestri vennero operati ed altri sono in corso.

E' unanime la lode agli agenti che seppero dare questo scioperato che assicurò la tranquillità.

E' nostro cav. Sampò, direttore del nostro penale, amatissimo dalla cittadinanza, s'ebbe nella partenza da qui per la ottenuta promozione attestazioni di vero affetto.

Partì ieri al 5 luglio. Tanto per non notare avremo lotta vivissima.

De Varnes si fece poscia condurre in via San Guglielmo, e lasciò il biglietto, chiuso in una busta, al portinaio.

Il mercato era concluso!

XIX.

Ultimo colpo.

Era calata la sera.

Dopo una giornata di torture, durante la quale aveva cento volte esitato, la vedova di Filippo Valencourt si era infine risoluta al sacrificio.

Otto ore suonavano alla pendola della sua camera.

I due fanciulli, quasi presentissero una disgrazia, avevano passato una serata inquietissima.

Finalmente, vinti dal sonno, si erano addormentati.

Maddalena si vestì rapidamente, pallida come un cadavere.

E dopo aver buttato un cappello di crespo nero che faceva risaltare l' oro dei suoi magnifici capelli biondi, si dispose ad uscire.

Mentre stava per passare la porta, la vecchi Maria si collocò dinanzi a Maddalena, dicendole:

— Dove vai?

I lettori ricordano che la vecchia Maria aveva visto nascere Maddalena, e la trattava perciò come sua figlia.

— Vado a sapere se posso ancora sperare o meno qualche cosa.

(Continua)

LE DUE MADDALENE

ROMANZO DI CARLO MERCOUVEL

PRIMA PARTE

Matrimonio segreto

— No, no! disse Maddalena a un tratto. Io non sarei abbastarmi a tanta umiliazione. E' al disopra delle mie forze! Non potreste risparmiarmi?

— Io vorrei in qualunque modo assistervi e sarei disposto a fare quello che chiedete, ma...

— Ma?

— Ma la presenza di un uomo di legge è sempre irritante, perchè indica una intenzione di ostilità che vale a provocare la resistenza.

— No, è impossibile! riprese Maddalena dopo un breve silenzio. Io non posso rassegnarmi a questa umiliazione! Sono disposta a lavorare, a subire qualunque affronto, meno che questo! Se dovessi andare a mendicare da coloro che spogliano i miei figli, preferirei di vendermi al primo che passa.

Maddalena si esprimeva con una vera indignazione, che per la prima volta scoppiava in quell'anima timida.

La Società del pizzicagnoli. — Nel pomeriggio di ieri la Società fra i proprietari pizzicagnoli solennemente inaugurò la propria bandiera sociale, una bandiera veramente splendida.

Nella sede dell'Associazione, in piazza dell'Arancio, parlarono applauditissimi il presidente della Società, sig. Tomacelli, il presidente del Consorzio dei negozianti di vini, sig. Paolo Chiappa ed il sig. Micocci.

Alle 2 pom. i soci, preceduti dal Concerto romano, si recarono al buffet della stazione dove ebbe luogo un banchetto.

Vi presero parte circa 300 soci.

Alla Società fecero visita l'assessore Ranzi, rappresentante il Sindaco, l'assessore Rosco, il colonnello Duce, il cav. Grandi, il cav. Nocetti ed i presidenti delle più notevoli Società industriali di Roma.

I deputati romani invitati, ai sensarono di non poter intervenire al banchetto, perchè trattenuti alla Camera dalla discussione dei provvedimenti urgenti per la capitale.

Il presidente, sig. Tomacelli, inaugurò il banchetto salutando gli intervenuti, e inviando un saluto a S. M. il Re.

Furono letti telegrammi di adesione della Società di pizzicagnoli e salumentieri di Cremona, di Bologna, Pavia, Torino.

Terminato il banchetto — servito in modo inappuntabile — allo champagne parlarono, applauditissimi l'assessore Ranzi, che portò all'Associazione il saluto del sindaco, promettendo che ad essa non mancherà mai l'appoggio della civica amministrazione. Fu applauditissimo.

Altri discorsi di circostanza furono pronunziati dal vicepresidente signor Bonci, dal console inviando un evviva a Roma, dal signor Chiappa pel Consorzio dei negozianti di vini che bevve al successo dell'Esposizione nazionale, dai signori Giacci, Panzieri, Castelli, Patrizi, dall'assessore prof. Bianchi, col colonnello Duce a nome dell'esercito e dai moltissimi altri.

Verso le 7, la Società si portò a villa Patrizi e ammesse le famiglie dei soci si ballò fino a tarda ora.

Per far salire è utile in estate recarsi per un mese o due a respirare dell'aria pura e fresca. A Nocera-Inferiore, in un soggiorno piacevole per temperatura, per aria, per compagnie, per **comfort**.

Comune di Zagarolo. — A Zagarolo il giorno 27 corr. mese alle ore 10 ant. avranno luogo gli atti di asta per l'appalto dei lavori di ricostruzione e dei diritti di utenza per il pubblico mattatoio a tutto il 31 dicembre 1895 sulla corrispondente base L. 18,000.

Ringraziamento. — Da oltre 7 anni la signora Fattori Felicetta era priva del bene della vista, e dopo aver esperimentati molti rimedi inutilmente, si rivolse al sig. comm. dott. Mariano Sellingo, il quale gli operò la cateratta in ambedue gli occhi, ridonandole così a 85 anni la vista, e sogno di vivissima gratitudine, la signora Fattori di via Giulia 161 ora reputa tale atto come perchè apprezzi il valore indiscutibile del merito del sig. comm. Sellingo.

Colpi di revolvers — Un gruppo di giovanotti, verso la 1 ant. di ieri, stavano passando per il Corso, si diedero ad insultare una delle disgraziate che passano le ore notturne sui marciapiedi delle vie.

La povertà sopportò, per un poco, in ingiuriose, parole, la pazienza, rispose loro per le rime. Uno di questi, allora, staccatosi dai compagni, avvicinava alla donna e la colpì al volto con un oncino acidato.

A tanto vigliacchismo alcuni cittadini che di lì passavano si impossero, ma i giovinastri estrassi coltelli furono loro addosso.

S'impegnò una fiera terribile.

Accorsa una guardia municipale coraggiosamente si slanciò nella zuffa, ma visteri circondata e sgraffiata, estrasse il revolver ed esplose due colpi per chiamare aiuto.

I rissanti, impauriti dalle detonazioni, fuggirono, ma due di essi furono arrestati dagli agenti di P. S. accorsi.

Tre pastori. — Alla barriera Nomentana, trapostori Giancarli Vincenzo di anni 44, da Fano Adriano Terenzi, e Sebastiani Giuseppe s'ingiuriarono una ne due di essi furono arrestati dagli agenti di P. S. accorsi.

Un pastori. — Alla barriera Nomentana, trapostori Giancarli Vincenzo di anni 44, da Fano Adriano Terenzi, e Sebastiani Giuseppe s'ingiuriarono una ne due di essi furono arrestati dagli agenti di P. S. accorsi.

I risanti, impauriti dalle detonazioni, fuggirono, ma due di essi furono arrestati dagli agenti di P. S. accorsi.

Nella colluttazione il Ginnasch ebbe la peggio e rimase gravemente ferito alla testa da una scarica sassaiola.

Il ferito fu arrestato dalle guardie di finanza al servizio alla barriera.

Il feritore venne dalla Consolazione e fu, non ricerca, dichiarato guaribile in giorni 12.

Ustioni. — Ieri mattina al fienarolo Donato Cribbi, di anni 18, da Cerro (Macerata), a Civitavecchia, in una casa, si rovesciò addosso dell'acqua bollente.

Il disgraziato riportò gravi ustioni per lo quali fu ricoverato alla Consolazione.

— La donna Clementi Maria, di anni 34, da Rocca Sinibalda cadde del sevo bollente sulla mano sinistra.

La povera donna ebbe a riportare ustioni guaribili in 12 giorni.

— Nella sua abitazione in piazza S. Cosimato, n. 10, la donna De Simoni Enrica, di anni 18, da Roma, trovandosi vicino al fornello di cucina, si inclinò accidentalmente urtò una pignatta contenente dell'acqua calda. Questa si rovesciò sul fianco sinistro producendole ustioni guaribili in 20 giorni.

Sevocorsi indisceri — Quattro individui contemporaneamente vestiti, entrarono nella macelleria di via Massarotti e consumarono cinque gelati. Dopo ciò si misero i bicchieri ed i piattelli in tasca e mentati su di una vettura si allontanarono.

Un cameriere accorsi dei tiro bicchieri li riconobbe ed indicatili alle guardie, questa li arrestarono.

Essi sono: Sforza Luigi di anni 31. Paolini Cesare di anni 31. Pierboni Augusto di anni 30 e Di Angelo Orazio di anni 32 tutti romani.

Tentato suicidio. — Ieri verso le 3 pom. nella casa comunale in palladino bracciante di Marino, ingoiandosi un sublimato corrosivo di mercurio.

Alla detenzione sopravvero alcuni cittadini che prontamente lo trasportarono all'ospedale di San Giovanni.

La sua ferita è pericolosa di vita.

— Il conte Orati Augusto di anni 50, da Viterbo, orologio, abitante al vicolo Scanderbeg, 67 presso Zappati.

Ecco le cause che lo indussero al triste passo, causa il più spiccato disgusto alla vita.

Grave infortunio. — Ieri verso le 5 1/2 pom. nello stabilimento del gas, fuori la porta del Popolo, avvenne una grave disgrazia.

Il capo mastro muratore Buongiorno Raffaele di anni 48, da Roma, mentre lavorava, cadde accidentalmente un tubo di ghisa sul piede destro. Il disgraziato riportò gravissima ferita giudicata guaribile in non meno di sei mesi.

Fu ricevuto alla Consolazione.

Il Buongiorno abita con la moglie Maria in via Flaminia N. 51. p. 2°.

Tre donne. — Nel palazzo Cocchi, fuori Porta Maggiore, l'inquilina del primo piano, certa Battistelli Maria, d'anni 21, da Siena, ieri verso le 7 pom. venne a risse per futili motivi con la sua vicina di casa Cocchi Rosa.

Quest'ultima, venuta ai fatti, con una spinta fa cadere la Battistelli per le scale.

La malcapitata fu raccolta dal marito assai malconcia.

Accompagnata alla Consolazione quei sanitari le riconobbero una frattura del braccio destro guaribile in 20 giorni.

Una grande vendita di tutti i mobili dell'appartamento di una famiglia forestiera in luogo distante 20, ore 10 ant. via Nazionale 239. Oltre a mobili di vari legni e stile, la vendita comprende: buona tappezzeria, biancheria, orientale, porcellane, poesie, tappeti, specchiere e cassoni dorate, quadri, pianoro, quadri, ecc. Vendita volontaria a numero conto (autore Fiedler di Vienna) ed un orologio con candelabri vero metallo dorato e buono legato a Parigi L. 600, messo all'asta per L. 300. È una bella vendita, e credianno sarà l'unica della settimana. Gli incaricati Castelli e Mucciolli Giulio.

Un piano da affittare di 14 grandi vani, alla S.50, ben decorato, con salone di 60 mq., tre balconi sulla strada, scala di marmo e di servizio, gas, luce elettrica, acqua Marcia e di Trevi, ascensore, servizio di portiere, fontana e cantina.

Visibile dalle 9 alle 12 e dalle 5 alle 7.

Dirigersi al portiere del pal. del *Pappolo Romano* via Due Macelli.

Piccola Cronaca di Roma

Pompa per la Peronospora. — La più perfetta e la più semplice Pompa per la Peronospora che è la *Pulifici* (premiata con la più alta onorificenza) si vende in Roma dalla Soc. Rom. per Costr. Metall. Ing. L. Rinaldi C., via Nazionale 189.

Villino in Albano Laziale. — Corso 190 abitassi stagione estiva due Piani, Scuderia, Rimessa, ameno Giardino. Trattative Roma, Via Agostino Depretis 45 primo piano.

Pei signori villeggianti — Pacini Diamante che, con tanta soddisfazione del suol avventori, dirige l'osteria di Frascarolo del Tenuolo in Rocca Priora, avverte che detto esercizio venne trasferito dalla piazza del Mercato in piazza del Municipio.

Locale ameno, camere esposte all'aria marina, vini scelti, ottima cucina.

Il dott. Francesco Felici col giorno 24 corr. chiude il suo gabinetto, in via Corso Vittorio Emanuele, 18, per visitare le cliniche delle malattie di gola, naso e orecchio di Vienna e Berlino.

Ostetricia e malattie delle donne:— Il dottore Bonfigli, privato al marchesi, giovedì e sabato dalle 4 alle 5 pom., via Torino, 106.

Malattie della gola, del naso e dell'orecchio. — Il dottor Egidi riceve tutti i giorni dalle 4 alle 6 pom. in via di Pietra n. 70 p. p.

TEATRI DI ROMA

Variouelle. — Ricordiamo che questa sera avrà luogo la seconda ed ultima rappresentazione del *Barbiere di Siviglia*, di qual *Barbiere* che è riuscito proprio di *qualità*, e di che qualità!

Quirino. — Iersera fu nuovamente replicato l'*Onore*, fra i soliti applausi e lo stesso successo.

Questa sera *I Rantzau*, ai dopolavorani sera, l'orgegio capo comico cav. Pasta darà il suo spettacolo d'onore, rappresentando *Il Pentone delle Ferriere*, uno di quei lavori che egli interpreta stupendamente.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale — *Il Barbiere di Siviglia* — Ore 8.

Quirino. — *Rantzau* — Ore 8.

Orfi di Mario Severin. — Spettacolo variato ed attraente tutte le sere — Ingresso libero.

DIFFIDA

La *Gazzetta Ufficiale* del 17 giugno corr. pubblica:

La sottoscritta Lucia Troiani di Narni vedova di Giovanni Fabri, rende noto che con atto di questo stesso giorno ha fatto dichiarazione dell'assenza del signor Francesco Maiatti a non ingerirsi nell'amministrazione del patrimonio relitto dal proprio marito fu Giovanni Fabri nell'asserta qualifica di curatore testamentario ai minorilani sig. Giuseppe, Pietro, Margherita e Virginia, essendo essa la esclusiva tutrice ed amministratrice legittima dei detti minori.

Quindi diffida chiunque abbia a trattare affari coll'amministrazione suddetta di rivelgersi alla sottoscritta, come quella che legalmente rappresenta le persone dei prenominati minori ed egli che ha il potere esclusivo di amministrare i beni, dello stesso patrimonio.

Quindi diffida chiunque abbia a trattare affari coll'amministrazione suddetta di rivelgersi alla sottoscritta, come quella che legalmente rappresenta le persone dei prenominati minori ed egli che ha il potere esclusivo di amministrare i beni, dello stesso patrimonio.

Roma, addì 15 giugno 1891.

Lucia Troiani vedova *Fabri*.

Bagni e Villeggiatura

HOTEL della RIVIERA - Napoli, Chiaia

N. 127, con splendida vista del Vesuvio e del Golfo, tenuto dai signori Raimondi e Del Vecchio, già proprietari al nuovo Stabilimento di bagni con grande comodità dei clienti. Le famiglie possono per trattative rivolgersi all'*Hotel Milano* in Roma.

PREZZI DISCRETISSIMI.

SINIGAGLIA

1891 - Stagione di Fiera e Bagni - 1891

Apposti manifesti indicheranno i divertimenti che avranno luogo nella stagione.

DE LUCA ERNISTA SPECIALE

applica cinti di massima solidità e di esatta costruzione per tutti i gradi di ernie anche le più voluminose (purchè ridutibili) piazza Barberini numero 49 primo Roma. Riceve dalle 8 alle 5. Spedisce in provincia.

Fornaci S. Agnese.

Il 26 giugno corrente, ore 12 meridiane, nello studio del Notaro D. Capo, Uffici del Vicario 18, sarà posto in Vendita per incanto l'esercizio di dette Fornaci.

Presso lo stesso Notaro si trovano i documenti relativi alla Vendita.

Si vende una locomobile

Clayton e Shuttleworth di 8 cavalli effettivi.

Dirigersi *Corso 208*, 1. piano.

Remo Palladini

Cembalo-Violoncello — **ROMA** — *Via Cancellata 17.*

Compra vende tutto ciò che per l'estero, paga sempre perfetti esponi Francesi, Turchi, Australiani, Spagnuoli, Egiziani, Greci ecc., compra vende Bandita Turco, Egiziano, Russo, Austriaco, Spagnuolo, Greco tutto a buone condizioni.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri

Condusse a termine la discussione del bilancio di istruzione pubblica, ed approvò altre due leggine. Oggi intraprenderà l'esame del bilancio di grazia e giustizia.

La Camera di ieri

Ha condotto a termine la discussione della legge sui lotto pubblico ed ha discusso quindi gli altri due progetti di provvedimenti contro il contrabbando e di modificazioni alla legge per alienazione dei beni demaniali.

Finalmente ha iniziato la discussione dei provvedimenti ferroviari per Roma.

Parlò lungamente l'on Ambrosoli nel senso delle lettere pubblicate nel nostro giornale, di fare cioè della stazione di Trastevere la stazione centrale della linea marcmmana.

In difesa del progetto del Ministero disse poche parole l'on. Brunialti, limitandosi per l'ora tarda a redificare alcune inesattezze, nelle quali era caduto l'on. Ambrosoli a proposito dei pareri del Consiglio dei lavori pubblici.

La discussione continuerà nella seduta antimeridiana d'oggi.

Nella seduta del pomeriggio principierà la discussione del bilancio dei lavori pubblici.

La Camera ha convalidato l'elezione dell'on. Luzi eletto nel Collegio di Macerata.

Le nuove circoscrizioni elettorali

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri sera pubblica la tabella delle circoscrizioni dei collegi elettorali per l'esecuzione della legge 5 marzo 1891.

L'Italia in Africa.

(S) **Massaua**, 18 — Il generale Gandolfi è qui giunto iersera, di ritorno da Asab.

Cortesie internazionali.

(S) **Berlino**, 18. — L'imperatore ha conferito la decorazione dell'Aquila Rossa di terza classe al cav. Riccardo Bollati, segretario dell'ambasciata italiana.

Smentita.

(S) **Vienna**, 18. — La *Politische Correspondenz* smentisce la notizia data da alcuni giornali di negoziati fra i gabinetti di Vienna, di Berlino e di Roma relativi ad una visita in comune delle loro flotte rispettive, e rileva che la presenza degli imperatori Francesco Giuseppe e Guglielmo e di Re Umberto a quella rivista sarebbe in contraddizione coi noti progetti di viaggio dei tre Sovrani.

L' estradizione di Livraghi.

(S) **Losanna**, 18. — Il tribunale federale di scuderi la questione dell'estradizione di Livraghi in seduta pubblica sabato antimeridiana.

Il giudice relatore è l'avv. Soldati.

INFORMAZIONI ESTERE

La Conferenza antischiavista

(S) **Dalle**, 18 — La prima Camera approvò l'Atto della Conferenza antischiavista di Bruxelles.

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(S) **Parigi**, 18, 11.15 ant. — La divisione dell'Estremo Oriente sotto il comando dell'ammiraglio Besnard ha gettato l'ancora nel Yant-se-Kiong, per assicurare la protezione dei cristiani in China.

— Comincia l'agitazione tra i cocchieri dei *fiacres* a Parigi, che reclamano un salario fisso.

(N) **Parigi**, 18, 1 pom. — Discutendosi alla Camera la tariffa doganale, il relatore combatte l'esenzione pei soli cereali, come chiedono quelli da fuori in Italia, Spagna e Germania.

(N) **Parigi**, 18, 5,30 pom. — Una riunione, tenuta nella mattina, di 2000 operai fornai, decise ad unanimità, prima di dichiarare lo sciopero, di concedere un termine di otto giorni al governo per abolire gli uffici di collocamento.

— I due viaggiatori, partiti ieri insieme all'arcivescovato Lachambre dalla Villetta e della cui vita si temeva in seguito all'accidente avvenuto ieri, presero terra felicemente nella serata, nelle vicinanze di *Parigi*.

(S) **Lione**, 17. — In seguito ad intervista col municipio, i direttori della Compagnia dei tramways accettarono le domande dei loro impiegati che si erano messi in sciopero.

Perciò lo sciopero si considera terminato.

(S) **Parigi**, 18. — Il quinto centenario per l'abate della antichissima badia di Cluny.

(S) **Parigi**, 18. — *Ottavo dei deputati*. — Si delibera, con voti 290 contro 115, che la legge la quale rilbre temporaneamente il dazio sui grani e sulle farine di provenienza estera debba andare in vigore il 10 luglio 1891.

Si ripiende la discussione delle tariffe doganali. Il governo propone di mantenere sul dazio i semi oleosi esteri che servano alla fabbricazione degli olii.

Il ministro dell'agricoltura, Develle, sostiene che l'esenzione dal dazio pei semi oleosi che non hanno nessuna importanza si impone più che per qualsiasi altro prodotto.

Dichiara di non accettare la responsabilità del dazio, che rilegge finora agli interessi nazionali. (Vivi applausi a Sinistra, al Centro ed in parte della Destra).

Il deputato Molins, presidente della Commissione delle dogane, dice che, dopo il 1874, i prodotti esotici prendono il posto dei prodotti indigeni.

Per combattere questa invasione la Commissione propone fini dasi sopra i semi oleosi. (Applausi da una parte del Centro e da Destra).

Il ministro del commercio, Jules Roche, dichiara che domanda a nome dell'intero gabinetto la reiezione del dazio dei semi oleosi. (Benissimo da molti banchi).

Si respinge, con 338 voti contro 216, il dazio proposto dalla Commissione sui semi di arachidi con buccia.

Si approva l'esenzione da ogni dazio dei semi di arachidi senza buccia e colla buccia, dei semi di cavizzone, del cotone, del lino, del sesamo, della senapa ecc.

Poscia, d'accordo col governo, si approvano dazi di 4 e 3 franchi sui semi di papavero e di colza e di 3 e 2 sugli altri semi.

La seduta è tolta.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 18, 4.16 pom. — Iersera l'imperatore la data una serata parlamentare all'aria aperta nell'isola detta dei Pavoni sul lago vicino a Potsdam.

Erano invitati i ministri e una cinquantina di deputati. L'imperatore andò a prendere gli inviati a bordo del piroscafo, e finita la festa li ricondusse.

Annunciò ufficialmente a Puttkamer la sua nomina a presidente superiore (Prefetto) della Pomerania. Manifestò l'intenzione di chiudere personalmente la Dieta lunedì venturo.

(N) **Berlino**, 18, 5,18 pom. — Alla serata parlamentare di ieri, l'imperatore, conversando col deputato Beloe, espresse il desiderio che molti tedeschi imitino il suo esempio, acquistando fondi in Lorena.

(S) **Berlino**, 18 — Si conferma ufficialmente che il generale Wedel, lascia *à la suite* della Temperatore, fu chiamato al ministero degli affari esteri. I giornali credono che egli sarà nominato sottosegretario a Parigi, in luogo del conte di Münster.

(S) **Berlino**, 18 — *Camera dei Signori* — Si discute il bilancio.

Il Cancelliere conte di Caprivi, dichiara che la diminuzione della popolazione nella Prussia Orientale ed il suo movimento verso l'Ovest sono fenomeni che quasi dipendono da forza naturale. Il governo ne riconosce la gravità, sebbene esamini i mezzi atti a porvi rimedio.

Il conte di Caprivi difende il ministro dell'interno, Herrfurth, dall'accusa di aver fatto una politica personale e dichiara che il gabinetto è con lui solidale.

Il ministro delle finanze, Miquel, dichiara che la grandezza della Prussia consiste nella prosperità delle finanze, realizzabile, non solamente con la cifra delle entrate, ma soltanto con una savia regola nelle spese.

(S) **Berlino**, 18 — L'imperatore mandò il suo ritratto al ministro delle finanze, Miquel, con una lettera autografa nella quale lo ringrazia del successo da lui ottenuto nella riforma tributaria.

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna.

Vienna, 18, 4.40 pom. — I giornali ufficiosi ungheresi sono autorizzati a dichiarare che il bilancio, che sarà presentato dal Ministero comune della guerra alle Delegazioni, non è stabilito. E' però molto probabile che la domanda di maggiori crediti per scopi militari non sia tale da influire sulla situazione finanziaria.

Il viaggio di Guglielmo Stato-maggiore, sotto la direzione del generale Beck, capo dello stesso, si estenderà lungo il confine della Galizia e della Transilvania.

(S) **Vienna**, 17. — I giornali annunziano che l'imperatore ricevette il Principe Ferdinando di Bulgaria.

(S) **Vienna**, 18 — *Camera dei deputati* — Continua la discussione del bilancio. Il ministro delle finanze, Steinbach, considera il bilancio, compilato dal suo predecessore Dunajewski, come esatto e prudente. Annuncia la riforma delle imposte dirette, sulla base, non di una riduzione, ma di una perequazione. Annuncia pure l'istituzione di un'imposta sui redditi personali allo scopo di evitare di diminuire le tasse che pesano sulle classi inferiori. Lo scopo principale della riforma è di mantenere il pareggio finanziario. (Applausi).

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 18, 2 pom. — Si crede che la sessione parlamentare attuale si chiuderà ai primi di agosto.

L'idea di tenere una sessione autunnale è stata abbandonata e nondimeno la Camera saranno quindi convocate ai primi di gennaio.

RUSSIA

(N) **Vienna**, 18, 2 pom. — Si ha da Varsavia, che, per accertarsi un ritorno di propensione nei luoghi della loro residenza attuale, un certo numero di israeliti si dichiarano pronti ad abbracciare la religione ortodossa; ma la maggior parte preferiscono di convertirsi al cattolicismo o al protestantismo.

A proposito angliano, sovvenzionato dal governo britannico allo scopo speciale della conversione degli ebrei di Polonia, dichiarava di aventa che, da venti anni che esercita il suo sacerdozio a Varsavia, non aveva, in nessuna epoca, ricevuto l'abiura di tanti neofiti.

SVIZZERA

(S) **Berna**, 18. — L'assemblea federale, con 120 voti, ha eletto Clausen del Vallese giudice del tribunale federale in sostituzione del defunto Kopp.

(S) **Berna**, 18 — Il Consiglio nazionale, d'accordo col Consiglio degli Stati, ha designato, con 74 voti contro 53, Zurigo come sede del Museo nazionale.

Il Consiglio degli Stati, con 22 voti contro 21, decise il riscatto dell'intera rete ferroviaria centrale svizzera.

(N) **Berna**, 18, 3 pom. — Si ha da Bellinzona che il popolo ticinese si è pronunziato, quasi alla unanimità, in favore della revisione della Costituzione.

La revisione per parte di una Costituente, reclamata dai liberali, è stata votata con circa 500 voti di maggioranza, contro la revisione per parte del Gran Consiglio, sostenuta dai conservatori.

La votazione avvenne in numero maggiore che nei liberali.

(S) **Berna**, 18. — L'anarchico Malatesta ed i suoi amici Merlino e Cevelli, arrestati a Lugano dove si erano recati per impiantare una tipografia anarchica, furono deferiti ai tribunali ticinesi in base all'articolo 74 del codice penale, per cause giudiziali secondo la legge federale.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 18. — L'*Imparcial* dice che l'indivieno che pagnuò la sentinella di guardia al palazzo reale di Aranjuez è un prete divenuto pazzo in seguito ai dolori ed a contrarietà.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 17. — Camera dei deputati. — Il ministro delle finanze, Mariano de Carvalho, presenta il bilancio, che comprende numerose proposte delle quali le principali, quella la creazione di nuovi impieghi e modifica la circolazione metallica, allontanco il doppio tipo monetario in oro e argento.

STATI BALCANICI

(S) **Bucarest**, 17. — Camera dei deputati. — Si discute il bilancio di previsione per l'esercizio 1891-92.

Il ministro delle finanze, Marghiloman, presenta il bilancio, che comprende numerose proposte delle quali le principali, quella la creazione di nuovi impieghi e modifica la circolazione metallica, allontanco il doppio tipo monetario in oro e argento.

STATI BALCANICI

(S) **Bucarest**, 17. — Camera dei deputati. — Si discute il bilancio di previsione per l'esercizio 1891-92.

Il ministro delle finanze, Marghiloman, presenta il bilancio, che comprende numerose proposte delle quali le principali, quella la creazione di nuovi impieghi e modifica la circolazione metallica, allontanco il doppio tipo monetario in oro e argento.

(S) **Bucarest**, 17. — Camera dei deputati. — Si discute il bilancio di previsione per l'esercizio 1891-92.

Il ministro delle finanze, Marghiloman, presenta il bilancio, che comprende numerose proposte delle quali le principali, quella la creazione di nuovi impieghi e modifica la circolazione metallica, allontanco il doppio tipo monetario in oro e argento.

(N) **Vienna**, 18, 2.20 pom. — Si ha da Cetti gne e proveniente da Scutari, che la solidazione del principe Nikita di Montenegro, la nomina a ministro tarco in quella capitale di Achmet Tewfik, ex-ministro e aiutante di campo dell'Alabeccista turco a Pietroburgo e che si reca molto popolare nella società russa.

(S) **Vienna**, 18, 2 pom. — Il signor Tricoupis, presidente del consiglio dei ministri greco, che trovasi ora a Belgrado, intervistato a proposito della progettata Lega balcanica, avrebbe dichiarato essere l'attuazione impossibile ora, in quanto che le aspirazioni dei popoli balcanici sono in molti punti opposte le une dalle altre. « Però, avrebbe egli soggiunto, le impressioni da me ricevute dai rapporti avuti cogli uomini di Stato di questa regione, mi hanno convinto esistere un'amicizia sincera tra la Grecia e la Serbia. Anche le rispettive sfere di influenza di questi due Stati in Macedonia, sono state definite con reciproca soddisfazione.

— Si annunzia che il ministro delle finanze serbo, signor Vuitch, è stato colpito da alienazione mentale. Il male, si dice, sarebbe stato causato da cordiale indisposizione trasportarlo senza ritardo in un asilo.

ORIENTE

(S) **Londra**, 18. — Il corrispondente del *Times* da Costantinopoli, parlando dell'incidente di Bellemme, dice che l'ambasciata di Francia si propunziò energicamente in favore dei cattolici e quella di Russia in favore dei greci ortodossi. Il Sultano avrebbe dichiarato all'ambasciatore francese, conte di Montebello, che gli sarebbe data soddisfazione.

L'incaricato di affari di Russia, Nelidoff, avrebbe chiesto al Sultano un'udienza che non gli sarebbe stata ancora accordata.

(N) **Vienna**, 18, 2.10 pom. — Secondo notizie da Belgrado il ministro austriaco a Pechino (Turchia) è stato trovato nel suo letto col petto trafforato da palle.

Non si sa se si tratta di un suicidio o di una vendetta degli armati.

AFRICA

(N) **Londra**, 18, 2 pom. — Si ha da Zanzibar che il capitano Stairs e il suo seguito, come pure il signor Bonny, sono arrivati colà. Il primo riceverà degli indigeni e forma una spedizione, che deve dirigere di Katanga, nello Stato libero del Congo.

Il signor Selater aspetta l'arrivo di un contingente di indiani, per andare a raggiungere il signor Johnston, console generale a Mozambico. Egli si recherà per il fiume Chinde al lago Nyassa e Tanganyeka.

AMERICA.

(S) **New-York**, 17. — Il piroscafo *Alvo* reca la notizia che il Presidente della Repubblica di Haiti, generale Hippolyte, fu fucilato il 3 corrente mese.

Però il governo degli Stati-Uniti non riceverà alcuna notizia in proposito.

(S) **Buenos-Ayres**, 18. — Il colonnello Espinas, arrestato recentemente per aver pronunziato un violento discorso contro la condotta del governo, è stato posto in libertà.

S. U. D'AMERICA

(S) **New-York**, 18. — Forster lesse in seno alla Convenzione di Columbus (Ohio) una dichiarazione di principi pronunciata per il doppio tipo monetario d'oro ed argento.

Constata che, per ottenere 60 milioni d'oro americano, l'Inghilterra e l'Europa dovettero pagare 600 milioni d'argento; che l'Inghilterra, paese monetariamente, l'oro americano gode un aggio sulla carta inglese, mentre gli Stati-Uniti, che sono bimetallisti, mantengono l'argento e la carta alla pari coll'oro.

Forster spera sia prossima la conclusione di un accordo internazionale pel mantenimento della parità fra i due metalli.

(S) **New-York**, 18. — Il senatore Max Kinley, autore del noto *bill* che porta il suo nome, fu eletto governatore dell'Ohio.

(N) **Londra**, 18, 13.20 pom. — Si ha da Nuova York che il cotone è ribassato.

La situazione agricola continua a migliorare.

(S) **Santa Orsola**, 18 — Due altri individui accusati di subornazione dei giurati nel processo dell'assassino del capo di polizia Heuessy, sono stati riconosciuti colpevoli.

Notizie varie.

(N) **Parigi**, 18, 11.55 ant. — Un grave incidente è avvenuto ieri a La Villette. L'aeronauta Lachambre cadde dalla navicella dall' altezza di una ventina di metri nel momento in cui il pallone si elevava. Lachambre è gravemente ferito ed il suo stato sembra disperato.

Il pallone partì ad un'altezza vertiginosa con due altri viaggiatori, ignoranti completamente le leggi dell'aeronautica.

Non si hanno più notizie dei viaggiatori, ciò che desta vive inquietudini.

(S) **Berna**, 18 — Al lago formatosi recentemente presso il ghiacciaio di Zufallfernet si è aperto ieri uno sbocco nel piccolo fiume Plumbach. Sette case sono crollate. Villaggi di Sand rimasero distrutti.

(N) **Vienna**, 18, 2 pom. — E' scoppiato un grande incendio al monte Athos e il ricco monastero greco di Simon Pietros è stato completamente distrutto.

Il danno è calcolato a un milione di lire.

Movimento della Navigazione.

(S) **Monteviden**, 16. — L'*Europa*, dalla *Voce*, è partito per Genova.

(S) **Rio-Janeiro**, 17. — Il vapore *Adelaide Leonardi*, della Società fratelli Lavarello, proseguì per Plata.

Borse e Mercati.

Roma, 18 giugno 1891.

Continua la calma e la mancanza di affari. I valori mantengono i corsi con oscillazioni di poco momento, e che si mantengono sempre più la fermezza. Per fine corrente ebbe transazione da 94,87 a 94,92 1/2 e chiuse 94,95 a 94,97.

Il contante fu pagato 94,75.

Le Generali furono trattate da 340 a 340,50 e in chiusura 341 domandate.

Qualche transazione in Immobiliari da 212 a 214 ultimo corso.

Molto fermo il Risanamento pagato 158 venivo quindi ricercato a 160.

Qualche affare in Acqueo Acqua Marcia da 1086 a 1088 e poi ribassato 1200.

Il Gaz si mantenne a 736 circa senza affari fatti.

Tutta il resto trascurato o senza variazioni di sort.

Cambi ancora in ribasso — Francia 100,70 — Londra 25,22.

Piccola Borsa — *Ore 6,30 pom.* — Pochissimi affari.

Rendita 94,85, 94,82 — Generali 340, 339,50 — Immobiliari 210, 215 — Acqua 1090, 1085 — Gas 757, 783 — Risanamento 160, 158.

SORSE ITALIANE — 18 giugno 1891.

N.B. I prezzi a fine mese.

VALO	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	94 90	94 92	94 95	94 92
» fine	—	94 77	94 80	—
Ar. Banca Nazion.	1440	—	1455	—
» Mobiliare	430	—	430	430 50
» R. Generale	540	—	—	—
Ferr. Mediterranee	385	688	504 50	—
» » Meridionali	693	694	695	696 50
» Ital. di Torino	—	—	565	—
» Sabaudia	—	—	—	—
» Cred. Mobiliare	—	—	—	—
» Id. Meridionale	—	—	—	—
» Banco Sconto	—	—	—	—
» Soc. Immobiliare	—	—	98	910
» Tiberina	—	—	100	—
» Fondiaria Ital.	—	—	98	—
» Servizzioni	—	69	68	—
» Navigaz. Gen.	940	810	—	—
» Società Venezia	—	68	—	—
» Raffineria zucch.	697	700	—	—
Obbl. ferrovie 3 0/0	—	298 15	—	—
Ob. Meridionali 3 0/0	—	299	—	—
Fond. B. Nas. 4 0/0	—	477	—	—
» » 3 0/0	—	317	—	—
» » 3 0/0	—	317	—	—
» San Paolo	—	490	—	—
Francia vista	100 80	100 70	100 75	100 80
Berlino id.	—	125	—	—
Londra a 3m.	25 50	25 22	25 37	25 35

Parigi, 18, ore 3,10 pom.	Apertura	Chiusura	Bonlevard
Rendita franc. 3 0/0 amm.	96 40	96 50	—
» » 3 0/0 perpetua	95 15	95 15	—
» » 4 1/2 0/0	105 50	105 52	—
» » Italiana 5 0/0	94 20	94 20	—
» turca	18 75	18 67	—
» spagnuola	74 1/8	74 15	—
» inglese	97	97 90	—
Obbligazioni Lombarde	—	332	—
Ferrovie 3 per 0/0	480	487 12,50	—
Banca di Parigi	812	813	—
» Id. Francia	—	473	—
» Id. Ottomana	—	593	—
Credito Fondiario	—	1073	—
Azioni Suez	—	2017	—
Azioni Panama	53 50	53	—
Azioni Parchi	—	1176	—
Ferr. Meridionali ital.	—	—	—
Cambio sull'Italia	—	1/2	—
Cambio su Londra	—	25 23	—

(N) **Parigi**, 18, 3,53 pom. — (fonte italiana). — Impressioni meno favorevoli annunziano attaccare valori portoghesi 95,15 — 27/25 — 50/50 — 98,97 — 94,15 — 25/25 — 50/50 — 885 — 18,70 — 393 — 5/5 — 74,05 — 50/25 — 5686 — 1395 — 27/10 — 46,62 — 28/20 — 1275 — 813 — 475 — 976.

(N) **Parigi**, 18, 5,26 pom. (fonte francese) — Eccellenti disposizioni al debutto, incoraggiato dapprima dall'annunzio del abbassamento dello sconto a Londra dal 4 al 3 per cento, attraverserate dipoi dalla cattiva notizia della peste portogbesi, come pure della penuria generale delle trasazioni.

Londra calma, Berlino reso pesante dalla debolezza persistente dei valori minerari.

Vienna, 18 settembre		Londra, 18 chiusura		
17	18		18	19
Mobiliare	330 — 329 —	Nuovi Cons.	95 7/8	95 13/16
Rendita	111 — 111 —	Italiana	97 —	97 7/8
Id. (carta)	97 10 97 45	Turca	18 5/8	18 3/4
Ung. Oro	120 — 120 25	Spagnuola	74 3/8	74 5/8
C. Londra	117 45 117 60	Argentin.	44 5/8	44 3/8

Vera alla B. d'Austria, al 447,000 — Ritirata al.

(S) **Londra**, 18. — La Banca d'Inghilterra ha ridotto lo sconto al 3 0/0.

(S) **Londra**, 18. — Circolano voci di difficoltà in cui si troverebbe una Banca di second'ordine legata con quella Argentina. Vuolla di definitivo conseguirà ancora in proposito.

Berlino, 18 calma		Sconto ufficiale
		SAGGIO
17	18	
Italiana c.	97 50	97

FERNET-BRANCA

Specialità dei **Fratelli BRANCA** *di Milano*

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO

I soli che ne posseggono il vero e genuino processo.

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873

GRAN DIPLOMA DI 1. GRADO ALL'ESPOSIZIONE DI LONDRA 1888 - MEDAGLIE D'ORO ALLE ESPOSIZIONI DI BARCELLONA 1888 E PARIGI 1889

L'uso del **FERNET-BRANCA** è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e verni; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito.

Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonchè al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza. – Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del **FERNET-BRANCA** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo: Bottiglia grande, L. **4** *-- Piccola, L.* **2**

Esigere sull'Etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA & C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Avvisi Economici

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 p. 0/0

Pubblicazioni consecutive — Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1. 1. CATEGORIA. In più di 25 cent. 5 ogni.

A RATE MENSILI Attilio Aiezzari, Orologeria, mobilia, quadri, specchi, cristalleri, lampadari, macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli di gioielleria di qualsiasi importanza. Riceve dalle 3 p. e dall'Ave Maria a 3 ore di notte. Via Giulia 371 p. p. (presso Piazza Farnese). 610

DA VENDERSI 357 sedie di ferro e 16 tavoli portatili di ferro verniciati a causa d'inutilizzo. Per vederli dirigersi al portiere della Galleria Regina Margherita in via Agostino Depretis. 356

LIRE 10,000 A 15,000 per proseguimento disgustiti desiderano disfarsi di sali acri di qualsiasi genere Trattano al secco piccoli lotti. Gaspare Testa, Argentina 49. 125

DENARO PER TUTTI centro Deposito e vendita Cartelle di Prestiti a premio Municipali, Cuponi Rendita 5 per interessi, e Buoni e Libretti Casse di Risparmio, pianoforti, giochi, mercati. Dirigersi Casa di Commercio e Società Via Frattina 114. 121

TRATTORIA già dell'Aquila Romana, Piazza Poli 45, 46, 47 con grandi sale completamente decorate, cucina fornita, servizio. Appartamento di 6 vani e 2 di servizio. Dirigersi Via Poli 53 p. p. 139

AFFITTANSI due terreni per orto, ciascuno, Sant'Onofrio in capo gna, presso futura stazione ferroviaria, ampie abitazioni, acqua, stalle, magazzino, molino da olio. Dirigersi Corso 467, Interno 7. 154

MUTUI IPOTECARI per trattazioni con istituti di credito fondiario; con privati, (Capitalisti ora L. 250,000); permute di case con beni rurali; costituzioni d'enfiteusi, scrivere studio legale, Roma, Via Palermo 61 interno 7. 145

MOLINO AD OLIO Presso Falchetti Antonio in Trevi (Umbria) vendesi meccanismo completo a vapore, forza di cavalli, sei Torchi, due Presse idrauliche, Mezine e Macinette di Bracciè, ultimo sistema Vogel in ottimo stato. Appartenuto al conte Dalla Porta. 922

LEGNAME DI FAGGIO Quarti e Russi per Roma, Scafolicchi, Cerchi, Tavole, Bastoni, Aste, si è aperto uno spaccio in Piazza della Pigna N. 10-11. 150

CARMIGNANI A. Librato, Via Torre Argentina 72. Sabato 26 giugno alle ore sei e mezza pomeridiane, si eseguirà la vendita di una scelta raccolta di opere di medicina e chirurgia moderna, italiane e francesi dei più illustri scrittori contemporanei appartenuta a distinto Dottore Romano defunto. 156

VERA OCCASIONE cedesi subito, per motivi famigliari avviato negozio generi lanzoni e correntisiani, ottimo bonasso, per L. 3000 circa. Dirigersi Via Coppelle 74 negozio. 157

DA VENDERSI per motivi di famiglia negozio e stabilimento di liquoristeria. Si vende anche i generi, cosia, liquori e vini a pronti contanti. Dirigersi via Gallo 32. 603

AFFITTASI O VENDESI una locomotiva (forza di 8 cavalli) e trebbiatrice be te trattative dirigersi sull'officina Marelli fuori Porta Salaria 163

D'AFFITTARSI.

APPARTAMENTO RICCAMENTE mobiliato, 8 camere e cucina, grandissi saloni montati recentemente con mobili artistici, stupenda sala da pranzo ecc. Espressione massoggiorno. Adattatissimo per un diplomatico. Situato presso piazza Montecitorio. Volendo si cede anche rilevando i mobili. Occorrendo scuderia e rimessa. Per visitarlo, dirigersi S. Giobal e C., Frattina 114. 161

VIA SERVITI 26 piano secondo, sette vani, pavimento, cucina, acqua Marcia, portone, terrazza comune, tre 30. Chiavi 2. piano. Trattative 2. piano della Verità 121 ultimo piano. 138

VIA FARINI 52 Belli appartamenti cinque a sette camere e cucine, primo e quarto piano, forniti di tutto, esposti a mezzogiorno, rimessi a nuovo, prezzi moderatissimi. 141

VIA DEL MORTARO 19, da affittare subito un magazzeno ad uso ufficio con pianoito in legno, tutto rimesso a nuovo esposizione nord e mezzogiorno. Nella medesima casa disponibile, alla fine del mese appartamento al 4. piano composto di 3 vani e cucina. Le chiavi al primo piano. 158

NOBILI APPARTAMENTI con ascensore al Corso N. 2, N. 2, N. 28 prossimi in piazza del Gesù. Portone di ammezzato con grande sala per scuola.

APPARTAMENTO di 10 ambienti, piccola terrazza al livello dell'appartamento. Campanelli elettrici. Via Nazionale N. 59 piano primo. 153

APPARTAMENTI con acqua di Trevi, vasche da lavare, Via del Tritone 181 gran eve. Via delle Tre Pile 3, piazza Aracoeli, Campidoglio. Rivolgersi al portiere Tre Pile 7. 154

STUDIO PER PITTORE con abitazione e stanza da letto, primo piano, dino annesso. Via Slatina N. 100 p. 4. 124

VIA MILANO 19 Affittasi elegante appartamento al primo piano sopra il mezzanino, composto di sette camere, cameretto, cucina e dispensa, acqua Marcia, gas, portiere, completamente rimesso a nuovo. Volendo potrebbe riunirsi coll'appartamento contiguo composto di sette altre camere. 150

BOTTEGA VIA S. SILVESTRO 57, due vani, a nuovo, acqua di Trevi; cesso moderno. Pigione ribassata. Rivolgersi al portiere in Piazza S. Silvestro N. 81. 136

QUARTIERI VUOTI al mussimo buon prezzo, nella casa Galleria Regina Margherita in via Agostino Depretis, 9 vani e cucina per Lire 190, vari quartieri di 7 vani e cucina per Lire 8o mensili. Acqua sorl, acqua Marcia, gas, portiere. Visibili in tutte le ore dirigersi 107 dal portiere. 152

VIA CAVOUR N. 357 quinto piano, 8 vani, cucina, 3 vani e cucina, e 2 vani e cucina. Tutti con scala di marmo, acqua, cessi inglesi, gas, portiere. Isolire locali terreni per magazzini e rimessa. Prezzi discreti. Trattative Via Montecatini 5 allo 3 ant. e 8 pom. 124

LOCALI D'OCCASIONE presso Piazza Sciarra, in via Montecatini 5, già occupati dalla Fabbrica Cappelli Viganò. Vari ambienti, copertura cristalli, acqua, cessi, da dividersi e ridarsi. Atto ingresso Piazza Burrò. 122

PIAZZA RONDANINI 33 primo piano grande appartamento composto a mezzogiorno. Volendo scuderia e rimessa ed altri appartamenti più piccoli. 129

OCCASIONE FAVOREVOLE Al 1. piano di Via Vittoria N. 54, dieci camere e cucine, grande salone, tre ingressi, per abitazione, ufficio o deposito. Prezzo modicissimo. Luogo stesso. 152

MEZZANINO di due camere cucina o passette, posizione centralissima a Via degli Astalli N. 2. Lire 35 mensili, portiere, gas. Le chiavi al portiere trattative al secondo piano. 150

APPARTAMENTO 6 eleganti camere, cameriee, passetto e cucina due finestre di Via Nazionale e Piazza Sforza Cesarini, dicontro al Corso Vittorio Emanuele. Ingresso da Via Banchi Vecchi N. 18. 137

VIA FIRENZE N. 8 gli fronte al Teatro Costanzi) piano sopra il mezzanino; oppure cinque camere e cucina al 5. piano. Detti appartamenti sono rimessi a nuovo con acqua Marcia, cessino, burcatalo 150

FORO TRAIANO Palazzo Roncagliovine, N. 1 p. 4., composto di sette camere cucina, scala signorile, gas, acqua, ascensore. 134

PIAZZA DELLA PILOTTA N. 1 A. Appartamento a mezzogiorno di cinque stanze, due corridoi, cucina e tinello, cesso, Volendo anche con 8 alle 12 e dalle 2 alle 6 pom. Le chiavi dal portiere. 140

VIA DEL GIARDINO N. 118 piano 3. Sei camere cucina e passetto acqua marcia e gas. Le chiavi al portiere d., N. 69 sulla stessa via.

SUL TEVERE Ingresso via Lecosa 63. Appartamento 3. piano, 4 vani e cucina L. 25. Acqua Marcia e Trevi ecc. Visibile dalle 1 alle 4 pom.

DUE PICCOLI APPARTAMENTI Via G. Marconi N. 28, piglone mensile L. 25 e L. 45. Acqua, gas, portiere, finiture. Affittasi anche locale terreno. 153

SI AFFITTANO; quattro camere cucina, passetto p. p. sino p. s. acqua Trevi. Vicolo Sistina 37 A. Rivolgersi al piano terzo. 990

NOVE CAMERE CON CUCINA affittasi subito. Sei finestre prospettano su piazza Crocifixi e due su piazza Trevi. Camere spaziose, scuola Marcia in casa, cucina a gas o a carbone, cantina, finiana. Per le trattative rivolgersi piazza dei Crocifixi N. 3 piano ultimo. 153

QUARTIERE messo a nuovo di 11 camere con cucina Marzia N. 26. Scala di marmo, gas, acqua Marcia e Pulizia, pigione discreta. Le chiavi al portiere. 147

PALAZZO-UMILTÀ 79 (primi piani dal Corso) appartamento al 1. piano, nove vani, cucina, con sette camere libere sulla via. Scala di marmo, acqua Marcia, gas in case, volendo anche luce. Adatto per ufficio. Telefono dal portiere. Trattative Via Montecatini N. 5, allo 9 ant. e 2 pom.

NELLA CANTINA **T. MORETTI**, posta nei vasti e splendidi locali torroni del Palazzo Colonna, Via Nazionale N. 140 e Angelo Filotta N. 16, trovansi grandi quantità di eccellenti vini per famiglia da L. **6, 7, 7,50** e **9** al quartaroio di litri 15. Pronto trasporto a domicilio. Servizio telefonico.

Cercate la Disp. 1
A SOLI **5** CENTES.
IN TUTTI
i Vendit. di Giornali
Tutti devono leggere
La Regina delle Fate
NUOVE FIABE ILLUSTRATE
della Contessa **ELDA DI MONTEPORO**
L'Opera sarà in 100 Dispense. Ogni mazzo Lire TRE all'Editore E. PERINO, Roma, Via del Lavatore, 68 - sarà adottata all'Opera completa.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6,40	9,3	....	1,12	4,25	11,50	....
Pisa	8,—	8,20	....	5,5	9,15	10,35	....
Torino	8,—	....	....	3,5	10,25	....	....
Milano	8,—	....	....	3,5	9,15	....	....
Foligno-Ancona	8,—	....	....	5,45	10,25	....	....
Firenze	9,—	9,10	....	3,—	11,—	....	....
Tivoli-Avezzano	6,30	11,40	....	10,30	....	....	....
Civitavecchia	....	....	....	12,5	5,25	....	....
Frascati	6,10	10,15	....	12,35	3,30	8,—	7,10
Anzio-Nettuno	6,40	9,34	....	12,—	5,—	....	....
Albano-Marino	8,50	8,50	....	12,49	6,17	....	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6,—	8,34	....	1,30	5,40	....	....
Pisa	6,35	10,—	....	5,40	10,10	11,3	....
Torino	4,30	10,—	....	11,3	....	....	....
Milano	6,35	10,—	....	11,3	....	....	....
Ancona-Foligno	7,40	11,45	....	3,40	10,15	....	....
Firenze	12,45	7,—	....	12,40	7,—	....	....
Tivoli-Avezzano	5,35	....	....	2,50	10,40	....	....
Frascati	7,—	11,—	....	12,50	4,50	7,35	8,45
Anzio-Nettuno	8,13	....	....	1,25	6,56	....	....
Albano-Marino	7,30	10,35	....	3,30	7,40	8,40	....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	8,—	9,30	11,45	3,15	6,5	—
Tivoli arr.	9,45	11,15	1,—	5,—	7,50	—
Tivoli part.	5,—	8,—	12, —	2,30	5,30	—
Roma arr.	7,15	10,15	1,30	4,45	7,30	—

SPLENDIDA LOGGIA FOTOGRAFICA con annessa camera da lavoro e camera oscura, scopa permane. Scala signorile, Via S. Venanzio 3, presso S. Marco. Buona condizioni. 146

APPARTAMENTI sono mobili. Via S. Rocco N. 9, piano 1. p., sei camere e cucina, completamente nuovo. 2 piano 5 camere e cucina. Scala di marmo, vasche e bonzani. Gas e portiere. 149

APPARTAMENTO SIGNORILE con conobtura bile. Sei finestre prospettano su piazza Crocifixi e due su piazza Trevi. Camere spaziose, scuola Marcia in casa, cucina a gas o a carbone, cantina, finiana. Per le trattative rivolgersi piazza dei Crocifixi N. 3 piano ultimo. 153

Riposto cent. 75 **II CATEGORIA In più di 25 cent. 10**

RICERCASI abile piazzista (in interessanti volendo assumere buoni avvisati in vini, olii, tessuti ottimo qualità. Rivolgersi via de' Mille N. 41 scala destra interno 2. 134

MILORD E DOG-CAR in buono stato, leggieri mercar cia mantice, fatino, bicocine, bruk e fabbricati, tutto a metici prezzi, Via della Lupa 36. 136

Per Bagni e Villeggiature.

ANZIO Villino Belvedere sulla spiaggia di ponente a cento passi dalla stazione ferroviaria. Eleganti appartamenti per villeggiatura. Rivolgersi al proprietario, in Anzio, nel villino stesso, in Roma, Galleria Margherita piano 4. int. 9. 103

GRANDIOSA VILLA con boschi scolari, distante dalla Porta Salaria 6 minuti di carrozza, con proprietà annessa, orto, serra, abitazione colonica e palazzo nobile, scuderia e rimessa, acqua Marcia abbondante, si accorderebbe anche a mitissimo prezzo una cultivazione di fiori alla condizione di « Mantenere e Godere ». Per le trattative dirigersi all' Amministrazione del giornale. 162

SPELLO (Umbria). Affittasi pei mesi di villeggiatura 4 appartamenti signorili, mobiliati a nuovo, con tutto l'occorrente. Grandiosa loggia, magnifica posizione. Per trattative rivolgersi al proprietario Giovanni Cruciani.

IN ANAGNI affittasi per villeggiatura, grande appartamento ammobiliato nella migliore posizione della città, con bianchevie stoviglie, utensili. Dirigersi Via Porta Salaria 7, Roma. 170

SANTA MARINELLA Bellissimo appartamento composto di quattro stanze e cucina d'affittarsi con o senza mobili, presso medicinalmo. Rivolgersi C. Casò fotografo Principe Amedeo 14 p. p.

S. BENEDETTO DEL TRONTO nelle Marche. Si affitta appartamento di quattro camere, camera da pranzo e cucina in proprietà del sure. Prezzo modicissimo. Per trattative rivolgersi Panllo Tolentini, S. Benedetto del Tronto.

FALCONARA MARITTIMA Casino mobiliato in fortamente libero, otto camere, vicino o di prospetto al mare, d'affittare; Per trattative in Roma Via delle Convertite N. 8, tabaccheria.

GROTTAMMARE (Marche). Da affittare elegante appartamento e camere ammobiliate in un bellissimo villino, alto circa 40 metri sul livello del mare, su vicino alla spiaggia e con ottima strada carrozzabile. Vasto giardino di agrumi e splendida vista sul mare. Volendo, si fa anche pensione. L. 5 tutto compreso; facilitazioni per famiglia. Dirigersi al sig. Giuseppe Gaddoni, Grottammare (Marche). 160

VENDESI GRANDIOSA VILLA con bellissimi poderi unitivi tenti pianati nella più amena collina di Monteporziano. Per schiarimenti rivolgersi al dott. Livio Canevini in Montepulciano. 131

IN ALBANO LAZIALE affittansi per villeggiatura sativa e autonoma cinque camere mobiliate e cucina, via Nazzareno 31. Posizione amena elevata; vasca, acqua, giardino. Rivolgersi per trattative Angelini, Minerveria 42, Roma. 150

CASINO VILLEGGIATURA mobiliato, vani dodici ci, amena collina vicinissima Spoleto, affittasi tre mesi L. 170, vendesi per L. 12 1000 con due terreni annessi. Dirigersi subito proprietario Reginaldo Verdelli, Spoleto. 139

PONTE SESTO ONE Cottigliano Montagna Pistoiese, un quartiere mobiliato, in tutto sestone piano. Temperature 23 gradi centigradi. Per le trattative Filippo Antonio, Cottigliano. 150

CIVITAVECCHIA Affittansi due appartamenti elegantemente mobiliati, 1. piano. Otto ambienti, grande terrazza. 2. piano. Sei ambienti, ammobilio mezzogiorno, centrali. Dirigersi proprietario G. de Marzanich. 130

IN VISTA DEL MARE vicinissimo stazione ferroviaria di Fano palazzo signorile 70 ambienti da potersi anche adibire villeggiatura comunità. Rivolgersi Roma, sig. C. O., Via Milano 19.

VILLEGGIATURA Otto grandi camere mobiliate, cinque locali a pianterreno, grande terrazzo uso giardino, cortile civile Ricci, giudendo campagna, mezzi discreta stazione. Trattative proprietario Achille Ricci, Roma, Ripetta 191. 135

PERUGIA Antonio Pallil dello Trottino, riceve commissioni per provvedere alloggi di città e casini di campagna per qualunque famiglia. Perugia, recapito alla barbieria Milli, via Maestni già via Nuova.

ALBANO LAZIALE Da affittarsi mobiliato in Via Lo Leone 3 piano nobile, cinque camere, cucina, acqua potabile. Passeggiata omnibus, tagliotto. Visita dal mare. Scuderia e rimessa. Indirizzarsi in Roma in Via del Mortaro 19 piano primo. 155

CASTELGANDOLFO Da vendere o d'affittare, Via del Colle sul Lago, casa, composta di 4 piani, isolare vendesi pure leggiadra da costruzione. Per trattative rivolgersi sig. Balbani Luigi, Via Arenula N. 9 fratel Porta Pia, Roma.

Stabili, del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Magnani Emiliani Ditta Bergue Wirth, Lipsia, con deposito in Roma Via del Lavatore N. 88

25 parole cent. 70 **III CATEGORIA In più di 25 cent. 5.**

PENSIONE PRIVATA da L. 35 in più. • servita e qualunque ora. • Colazione: Un piatto di carne con contorno, frutta o formaggio, 1/2 di vino - Pranzo: Zuppa, due piatti, frutta o formaggio, 1/2 di vino, pane a piacere. Vicolo Gallinaccia 8 p. 2. 158

DISTINTA SIGNORA italiana da lezioni di francese, tedesco e musica, ottima referenze, prezzo mite. P. S. S. 30 fermo posta.

GIOVANE ventenne, istruito, buona calligrafia, ottima educazione, referenze, desidera occuparsi in qualche amministrazione privata, anche come esattore. Miti esigenze. Scrivere A. C. fermo in posta Roma. 159

CERCASI CHITARRISTA Voce tenore a chitarrista (soltanto, abbi musica e e memoria per compagnia di soprattutto primo ambulante civile, scrivere proprio indirizzo fermo posta Roma a Pianolini Salvati. 157

EX DIRETTRICE d'una scuola, istruisce giovanette anche a domicilio, ed insegna i italiano, francese, inglese. Dirigersi alla signora A. C. ci con lettera ferma in posta, mandando il proprio indirizzo.

CAUSA DECESSO Cercasi sarta con piccola capitalino per società ad altra sarta che è rimasta sola in un laboratorio con molta clientela. Scrivere A. B. C. fermo in posta Roma. 161

PIANO-FORTE violino, mandolino, canto, contrappunto e strumenti a fiato. Scuola a tutte le ore anche a domicilio diretta da un professore di Bologna. Via Carlo Alberto 8. Condizioni eccellenti.

UTILE PER TUTTI Istruzioni diverse per conservare i vari per anni cacio, pollame, pesci, nova, burro, latte, frutti ed erbaggi. Far conserve pitali i funghi artificialmente. Più 31 ricette per fare vini nazionali, esteri ed aceti anche artificialmente. Lire 1,20 in francobolli al spedizione per posta, Carteleria Robbi, Via Due Macelli 1, Roma. 155

PER VIAGGIARE Una signorina di 30 anni, cattolica, spagnuolo e italiano si offrirebbe quale dama di compagnia per viaggiare con signorina o signorine avendone molta pratica, eccellenti raccomandazioni. Indirizzare signora M. B. Curte di Canonica N. 337, S. Marco, Venezia

AVVISO il prof. cav. Mariani, con nuovo metodo e con la certezza della riuscita, prepara gli alunni delle classi liceali, ginnasiali ed elementari agli esami ordinari e di ripetizione. Onorario mensile: L. 6 se in casa propria, L. 8 se in casa dei discenti. Per le lezioni rivolgersi al portiere, N. 16, Via Ripresa de' Barberi.

ABILE SCRITTURALE ed amministratore si offre cassa di commercio o negozio in grande o ogni specie in Roma, anche, occorrendo, cauzione sino a L. 2000. Per le trattative dirigersi al portiere del palazzo N. 25 in Via di Porta Castello. 152

D'AFFITTARSI

VIA CAVOUR N. 171 p. 1. sopra mezzanino, affittasi a distinto signore stabile residenza in locale. 128

DUE CAMERE VUOTE cucina libera, andito terrazzino, prezzo discreto, presso famiglia di distinta persona. Via dello Vite 39 p. p. Visibili dalle 10 alle 2 e dalle 5 alle 7. 142

AFFITTASI appartamento mobiliato e camera ingresso libero palazzo signorile. Via Venete 16, affittasi pure cameretta mobiliata poco prezzo. S. Marco in Via 13. 130

MOBIGLIATO Via Sistina 143 p. 8. Camera e salotto coll'ingresso libero ed altre belle camere. Prezzo discreto, 158

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5.

Unique Pensée Dolentissima per non troppa bontà salute sua, così è di me, spero presto riverirti, ci così che mi preme sua salute. IMMUTABILE 664

Gennaio 30. Ti amo, mio Adorato Bene, quanto l'anima mia. Sarò fiori sempre giorno. Affettuosissimi e ardentemente eternamente. BARBARA. 109

Bologna Vieni spette non mancare tuo GIGANTE. 161

Lylas Già due giorni passati dalla tua lontananza! Come il tempo sembrami lungo! Pettami silenzio, amor mio, ricevere tue notizie! Potrò vederti Sabato? Spero non dimenticarmi, ti amo. VIOLA.

Coquille Dio mio quanto ho sofferto! Ora sto meglio. Grazie! Buonissimi saluti. Domani notizie precise. Non vagha! Fai una breve gita qui. Io conto andare alla Scuola. Vi vagare un po' per tutto. Ti assicuro saderò in settembre fa pena sia non vedo da 4 anni! Mi rispondo a tutto. Ti amo! Saluti!!! 161

POLIT

(S) Sieu... fabbrica... biato il tic... presso S. M.

(S) Aquila... Il Presidente... nesi di Fon... in Europa...

(S) Cracc... da buona fon... vado di Crac...

(N) Berli... principessa M... peratore Gug... redirario del...

(N) Londi... vinzia presso... di Germania... de di rivista mil... o a Wimbledo... E' stato... viaggio nel C... Questi sbarche... pedia, dove s... nerali, come i... ri distretti.

(N) Vienn... fondamento la... amministra a U... bilito dopo...

(N) Pietro... vitch arriverà... sio; la squadr... al suo arrivo i...

(N) Parigi... brutcheff, capo... è aspettato qu... porto ed una... manifatture da...

Il generale... cancello nei dir...

(N) Pietro... Club del negoz... sin in onore d... Furono fatti...

(N) Londr... provenienti da... sta Edimbu...

La Regina h... tagli dal Consi...

La squezz... sono il 2 luglio... le al ricevimen... rico di Germa... da Firenze il...

Il conto... 2 morto... Vidi Mabon, du...